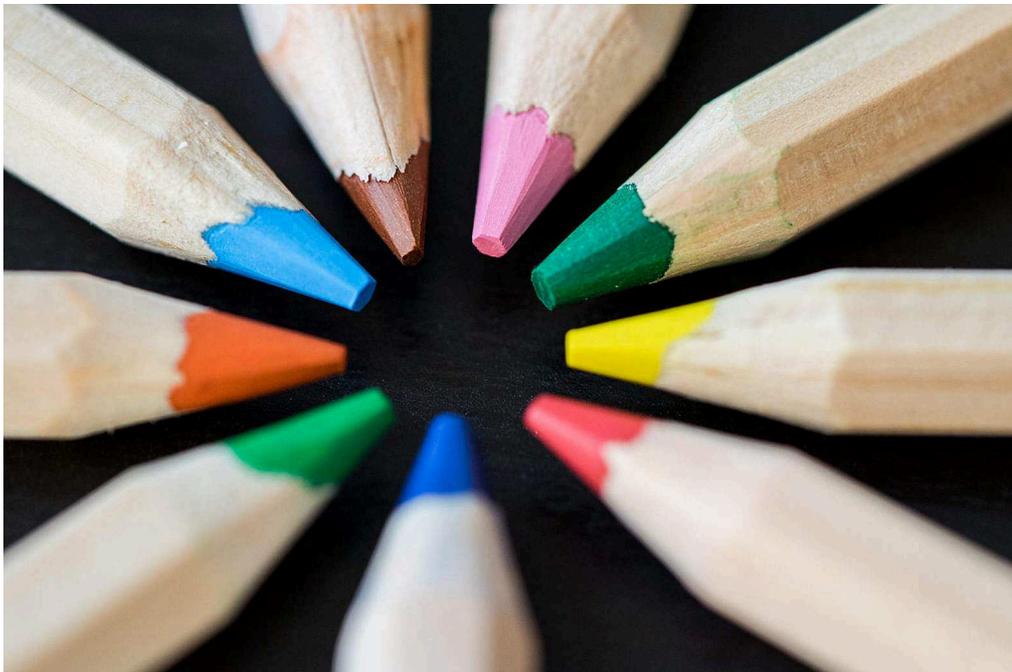




Provincia di Lecco

REPORT DUEMILADICIASSETTE

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI
PROVINCIA DI LECCO



APRILE 2018

A cura di:

Alessandro Artusi
Tatiana Arzuffi
Giacomo Corti
Tecla Di Fazio
Raffaella Fusi
Clara Giovenzana
Katy Malugani
Susanna Panariti
Maddalena Milani
Samuele Scaccabarozzi
Eleonora Scaglia
Davide Simondoni
Valentina Tieni

Cristina Pagano

Responsabile Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli

Roberto Panzeri

Dirigente Direzione Organizzativa VI - Lavoro e Centri per l'Impiego

Elaborazione grafica

Alessandro Artusi
Roberta Redaelli

PROVINCIA DI LECCO

Corso Matteotti n. 3

23900 Lecco

Telefono 0341.295532-533

Fax 0341.295591

www.provincia.lecco.it

collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it

provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Ogni anno che passa si assiste a un miglioramento degli avviamenti al lavoro dei disabili e anche il 2017 con il 17% in più rispetto al 2016 non sfugge a questa regola. Senza dimenticare gli interventi portati avanti con Dote Lavoro che hanno interessato 354 persone e i tirocini di adozioni lavorative anch'essi in aumento sull'anno precedente.

Questo risultato è stato reso possibile oltre all'impegno degli operatori del Servizio, grazie alla rete messa in atto con Comuni, cooperative, aziende, privato sociale ecc. e che ha costituito un preciso punto di riferimento sul territorio dando risposte a problematiche non semplici e delicate come quelle che riguardano le persone disabili.

Anche sul fronte progettuale si è lavorato bene. A titolo di esempio basti citare i progetti Corimbo rivolti ai giovani con ritardo cognitivo cui serve un percorso di orientamento al lavoro per poter valutare in modo mirato la loro collocabilità.

Si è trattato quindi di un anno sicuramente positivo e ricco di iniziative, che ancora una volta ha premiato la peculiarità del "sistema Lecco".

Per questo si auspica che la nuova Giunta regionale continui a delegare alle Province il funzionamento dei Servizi all'impiego (l'attuale convenzione verrà a scadere il 30 giugno 2018). Il modello provinciale, specie per quanto riguarda la Provincia di Lecco che ha saputo andare ben oltre la normale gestione ordinaria e raggiungere risultati apprezzabili, è vincente e andrebbe confermato. In caso contrario, senza la presenza della Provincia come ente di prossimità del territorio, si rischia di compromettere il significativo lavoro fin qui prodotto e che è stato in grado di rappresentare al meglio le esigenze delle persone disabili.

Giuseppe Scaccabarozzi

Consigliere delegato al lavoro e ai servizi per l'impiego

REPORT DUEMILADICIASSETTE

Nel 2017 il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge n. 68/99 e a favore delle persone svantaggiate (ampiamente considerate, così come indicato dall'art. 2 lett. f del *Regolamento (CE) n. 2204/2002 relativo agli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell'occupazione*) e dal Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017, attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

I dati del 2017 sono sostanzialmente positivi ed evidenziano una crescita degli avviamenti al lavoro oltre che di tutti gli strumenti di cui il Servizio dispone per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Gli avviamenti al lavoro hanno registrato un aumento del **17%** circa, rispetto al 2016 e il **70%** circa dei contratti avviati nel 2016 sono stati confermati nel 2017.

Questi risultati sono stati raggiunti sia grazie all'aumento dello strumento della Convenzione art. 11 L. 68/99 con le aziende per programmare l'assunzione nei tempi concordati e mediante la chiamata nominativa sia grazie agli incentivi alle assunzioni che sono stati stanziati da Regione Lombardia con la *Dote Impresa Collocamento Mirato*.

Si può dire pertanto che il percorso di modifica della legge 68/99, volto in primo luogo alla semplificazione delle procedure, ha contribuito nel nostro territorio a rendere più agevole l'incontro domanda offerta per le persone con disabilità e per le aziende.

Questo processo di cambiamento riguardante i servizi per la disabilità si colloca all'interno del sistema di riordino delle "Politiche Attive" previste dal Decreto Legislativo 150/2015 - Jobs Act.

Tra le novità più significative introdotte dal Jobs Act vi è il nuovo **Comitato Tecnico provinciale** costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.Lgs 151/2015 che ha richiesto un accordo con l'ASST di Lecco per mettere a disposizione i propri funzionari per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa.

Nell'ambito di questo importante processo di riordino, oltre al lavoro ordinario di competenza, sono state promosse numerose iniziative:

1. E' proseguita la terza annualità del Piano Provinciale Disabili 2014-2016, a cui hanno aderito 3 Enti Accreditati per i Servizi al Lavoro che hanno collaborato col Collocamento Mirato per l'attivazione di n. 478 doti a favore di utenti disabili, così articolate:
 - Dote Valutazione del Potenziale (riservata alla Provincia di Lecco): n. 88 doti;
 - Dote Lavoro Disabili: n. 345 doti di cui:
 - Dote Impresa provinciale: n. 45 doti a seguito dell'ammissione al finanziamento di richieste da parte di n. 44 Aziende del territorio.
2. A partire dal 6 aprile 2017 è stato pubblicato il bando di Regione Lombardia *Dote Impresa Collocamento Mirato* ai sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016. Il bando con durata biennale (2017-2018) prevede incentivi alle imprese per l'assunzione di persone con disabilità. Nel 2017 hanno beneficiato del contributo 50 aziende per l'assunzione di 50 persone con disabilità.
3. Sono stati 6 i percorsi Corimbo attivati presso enti e Cooperative del nostro territorio favorendo l'inserimento di 27 persone in percorsi di orientamento e formazione al lavoro.
4. E' stata rafforzata la collaborazione con le Cooperative Sociali di tipo A e B, le associazioni e le comunità del territorio attraverso convenzioni, protocolli, progetti, consulenze e buone prassi che hanno favorito l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, in particolare a favore di giovani e adulti con disabilità intellettiva e psichica, anche grazie alla realizzazione di un progetto sperimentale, finanziato da Regione Lombardia come azione di sistema provinciale.
5. Con il Progetto Scuola Lavoro Orienta iniziato nel 2013 è stato messo a sistema un servizio stabile per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro a favore di giovani disabili che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico, sono stati 48 i giovani presi in carico dal Servizio, di cui 27 inseriti in un progetto di orientamento e formazione al lavoro e 14 collocati al lavoro.
6. Il Servizio ha proseguito anche con lo strumento della Convenzione ex art. 14 del D.Lgs. n. 276/2003, che prevede la copertura della quota disabili per l'azienda attraverso l'esternalizzazione di una commessa di lavoro presso una cooperativa di tipo B. La Convenzione quindi mira a definire un accordo tra il Servizio, l'azienda e la cooperativa presso la quale sarà assunta con contratto di almeno 12 mesi la persona disabile. Nell'anno 2017 sono state stipulate n. 22 Convenzioni che hanno permesso l'assunzione di 38 disabili presso Cooperative Sociali. Per un valore di commesse di € 857.000.
7. Sono stati attivati 199 tirocini presso Enti Pubblici suddivisi tra Scuole, Comuni e altri Enti quali Asst, Ats, INAIL, Sindacati con l'obiettivo di inserire persone disabili in un contesto adeguato per poterle orientare efficacemente al lavoro.
8. Sono stati sottoscritti protocolli con i Comuni di Monticello, Merate, Padri Somaschi di Vercurago, Caritas, Associazioni, Comunità e Parrocchie, per promuovere lo sviluppo di progetti a favore di nuove aree di bisogno sociale e lavorativo, in particolare di persone in condizione di svantaggio sociale e Fasce Deboli del mercato del lavoro. Si segnalano in particolare il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per interventi a favore di ragazzi autistici e il Protocollo con l'Associazione Aspoc Lecco a favore di giovani con ritardo cognitivo.

9. E' proseguita la fattiva collaborazione con il Comune di Costa Masnaga, volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. I giovani iscritti al Servizio sono stati 22, 11 i tirocini attivati e 5 i giovani assunti dalle aziende.
10. Il protocollo sottoscritto con il Fondo C. Zanetti per promuovere l'accompagnamento al lavoro delle donne maltrattate è stato ampliato grazie al finanziamento riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità che ha permesso di potenziare gli interventi di orientamento e inserimento lavorativo a favore di donne vittime di violenza.
11. Sono stati sottoscritti n. 26 protocolli con altrettanti Comuni per la promozione delle Borse Sociali Lavoro.
12. Sono state promosse collaborazioni con altre province per la condivisione di progetti e buone prassi, in particolare la Provincia ha sostenuto anche per l'annualità 2017, in qualità di partner del Progetto a carattere sovra-provinciale promosso dalla Provincia di Mantova, *Agricoltura Sociale Lombardia - Esperienze di inclusione socio lavorativa* e finanziato da Regione Lombardia, le azioni in ambito agricolo, come strumento per l'inclusione lavorativa e sociale e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità.
13. Il Servizio è stato più volte coinvolto in convegni, ricerche, azioni, consulenze e pubblicazioni, nella definizione di normative, procedure, buone prassi, a favore di persone disabili e fasce deboli del mercato del lavoro.

Cristina Pagano
Roberto Panzeri



SERVIZIO
COLLOCAMENTO DISABILI

Servizio Collocamento Disabili Anno 2017: Dati relativi agli iscritti

COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DAL 2000 AL 2017		Uomini	Donne	totale
Anno 2008	Totale iscritti	601	659	1260
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	250	184	434
Anno 2009	Totale iscritti	699	709	1408
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	282	179	461
Anno 2010	Totale iscritti	752	751	1503
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	271	190	461
Anno 2011	Totale iscritti	813	796	1609
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	294	217	511
Anno 2012	Totale iscritti	904	823	1727
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	344	223	567
Anno 2013	Totale iscritti	985	864	1849
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	349	229	578
Anno 2014	Totale iscritti	1124	939	2063
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	363	230	593
Anno 2015	Totale iscritti	1235	996	2231
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	389	227	616
Anno 2016	Totale iscritti	1295	1047	2342
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	384	266	650
Anno 2017	Totale iscritti	1332	1049	2381
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	379	245	624

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2017	Uomini	Donne	Totale
Iscrizioni	187	122	309
Reiscrizione	170	109	279
Trasferimenti da altre province	22	14	36
Totale	379	245	624

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2017	Totale
Invalidi del lavoro	18
Invalidi di guerra	1
Art. 18	4
Invalidi civili	596
Ipovedenti	1
Sordomuti	4
Totale	624

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEGLI ISCRITTI ANNO 2017	Totale
Invalidi del lavoro	55
Art. 18	9
Invalidi civili	2275
Invalidi di guerra	2
Sordomuti	20
Ipovedenti	20
Totale	2381

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA ISCRITTI ANNO 2017	Totale
Disabili intellettivi	301
Disabili mentali	716
Disabili motori	170
Disabili sensoriali	73
Orfani o equiparati	9
Disabili con patologie legate alle dipendenze	50
Altre disabilità	1062
Totale	2381

COLLOCAMENTO DISABILI: FASCE D'ETA' ISCRITTI ANNO 2017	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	24	14	38
Da 21 a 35 anni	225	191	416
Da 36 a 45 anni	254	199	453
Da 46 a 54 anni	407	305	712
Più di 55 anni	422	340	762
Totale	1332	1049	2381

COLLOCAMENTO DISABILI: TITOLO DI STUDIO ISCRITTI ANNO 2017	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Nessun titolo di studio	28	18	46
Licenza elementare	123	110	233
Licenza media	995	754	1749
Licenza superiore	159	131	290
Laurea	27	36	63
Totale	1332	1049	2381

COLLOCAMENTO DISABILI: PATENTE ISCRITTI ANNO 2017	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Senza patente	506	506	1012
A	11	3	14
A/B	49	11	60
B	673	529	1202
C	54	0	54
D	10	0	10
E	26	0	26
K	3	0	3
Totale	1332	1049	2381

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' AL LAVORO ISCRITTI ANNO 2017	<i>Totale</i>
Iscritti al collocamento disabili effettivamente disponibili al lavoro	1525
Iscritti al collocamento disabili non disponibili al lavoro	856
Totale	2381

COLLOCAMENTO DISABILI DISPONIBILI AL LAVORO ANNO 2017: FASCE D'ETA'	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Meno di 20 anni	24	14	38
Da 21 a 35 anni	159	139	298
Da 36 a 45 anni	179	139	318
Da 46 a 54 anni	279	191	470
Più di 55 anni	253	148	401
Totale	894	631	1525

COLLOCAMENTO DISABILI: INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2017	<i>Totale</i>
Invalidi del lavoro	55
Altre categorie	2327
Totale	2382

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2017	<i>Totale</i>
Invalidi del lavoro iscritti al collocamento disabili	55
Di cui non immediatamente disponibili al lavoro	15
Di cui immediatamente disponibili al lavoro	40

Servizi Collocamento Disabili Anno 2017: Dati relativi agli avviamenti al lavoro

COLLOCAMENTI DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO		Uomini	Donne	Totale
Anno 2008	Totale avviati	173	105	278 + (69*)
	Di cui avviati in Convenzione	113	70	183
Anno 2009	Totale avviati	177	121	298 + (115*)
	Di cui avviati in Convenzione	77	55	132
Anno 2010	Totale avviati	188	119	307 + (148*)
	Di cui avviati in Convenzione	101	58	159
Anno 2011	Totale avviati	189	129	322 + (165*)
	Di cui avviati in Convenzione	89	73	162
Anno 2012	Totale avviati	201	136	337 + (177*)
	Di cui avviati in Convenzione	130	79	209
Anno 2013	Totale avviati	179	109	287 + (191*)
	Di cui avviati in Convenzione	100	61	161
Anno 2014	Totale avviati	209	126	335 + (203*)
	Di cui avviati in Convenzione	127	67	194
Anno 2015	Totale avviati	235	129	364 + (236*)
	Di cui avviati in Convenzione	133	62	195
Anno 2016	Totale avviati	259	168	427 + (259*)
	Di cui avviati in Convenzione	149	79	228
Anno 2017	Totale avviati	307	192	499 + (267*)
	Di cui avviati in Convenzione	136	100	236

* Inserimenti attraverso patti di adozione lavorativa

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO ANNO 2017	Uomini	Donne	Totale
Inserimenti nominativi in convenzione	136	100	236
Inserimenti numerici o tramite concorso	9	9	18
Inserimenti nominativi non in convenzione	161	84	245
Totale	306	193	499

COLLOCAMENTO DISABILI: SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI ANNO 2017	Uomini	Donne	Totale
Aziende	240	154	394
Cooperative Sociali	62	32	94
Enti pubblici	4	7	11
Totale	306	193	499

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA ANNO 2017	Totale
Residenti in provincia	467
Residenti fuori provincia	32
Totale	499

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITA' PSICHICA E/O INTELLETTIVA	Totale avviamenti	Altre categorie	Psichici
2008	278	231	47
2009	298	250	48
2010	307	241	66
2011	322	250	72
2012	337	263	74
2013	287	245	42
2014	335	281	54
2015	364	291	73
2016	427	352	75
2017	499	394	105
Totale	4529	3619	910

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ANNO 2017	Totale
Invalidi del lavoro	14
Altre categorie	485
Totale	499

Servizio Collocamento Disabili Anno 2017: Dati relativi alle convenzioni stipulate con le aziende

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI	Totale
Anno 2008	173
Anno 2009	196
Anno 2010	267
Anno 2011	287
Anno 2012	257
Anno 2013	261
Anno 2014	266
Anno 2015	255
Anno 2016	316
Anno 2017	333
Totale	3420

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI ANNO 2017	Posti programmati	Num Conv.
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	32	22
Convenzioni Art.11 con le Aziende	545	311
Totale	577	333

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI STIPULATE NEL 2017 SUDDIVISE PER FASCIA DI APPERTENENZA DELLE AZIENDE	Totale
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	239
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	24
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	69
Ditte con meno di 15 dipendenti	1
Totale	333

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVVEDIMENTI DI ESONERO	Provvedimenti	N. posti
Anno 2010	52	121
Anno 2011	45	91
Anno 2012	43	86
Anno 2013	38	80
Anno 2014	34	65
Anno 2015	31	61
Anno 2016	24	51
Anno 2017	25	53
Totale	292	608

COLLOCAMENTO DISABILI : ESONERO DAL 2007 AL 2016 CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNUALITA'	Totale
Anno 2008	1.733.962 €
Anno 2009	1.758.859 €
Anno 2010	1.076.414 €
Anno 2011	741.274 €
Anno 2012	667.309 €
Anno 2013	644.696 €
Anno 2014	557.188 €
Anno 2015	453.840 €
Anno 2016	434.690 €
Anno 2017	395.532 €
Totale	8.463.763 €

Servizio Collocamento Disabili Anno 2017: Dati relativi ai tirocini in L.68/99

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE TIROCINI EFFETTUATI	Totale
Anno 2005	89
Anno 2006	160
Anno 2007	188
Anno 2008	202
Anno 2009	252
Anno 2010	343
Anno 2011	391
Anno 2012	403
Anno 2013	479
Anno 2014	527
Anno 2015	549
Anno 2016	502
Anno 2017	504
Totale	4589

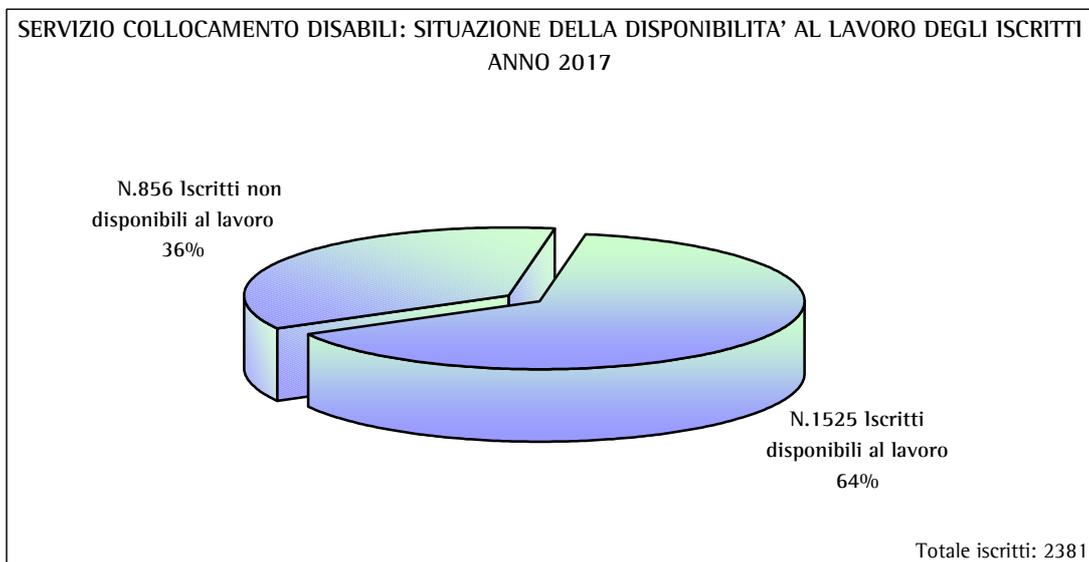
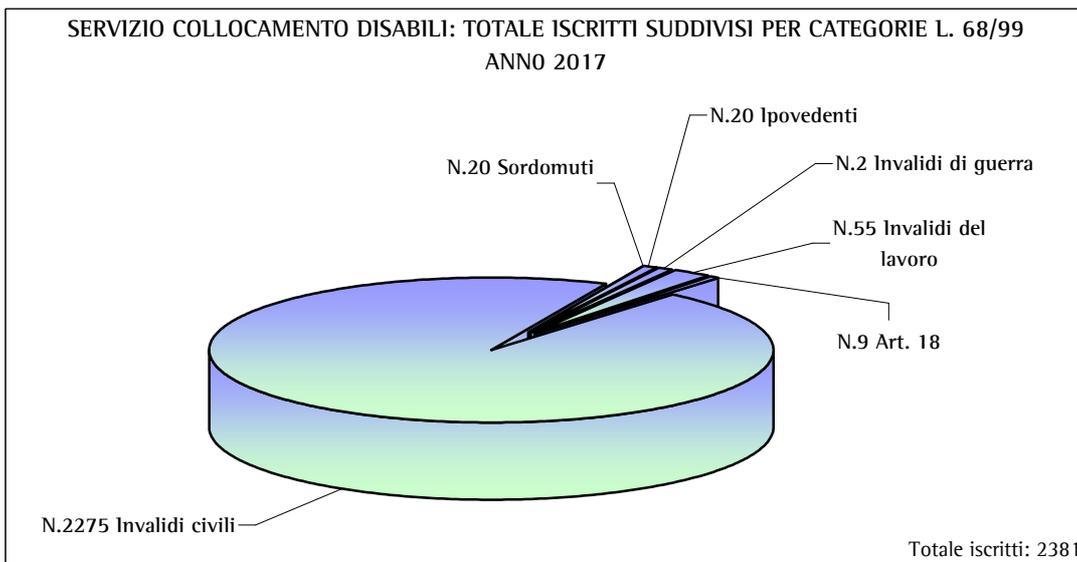
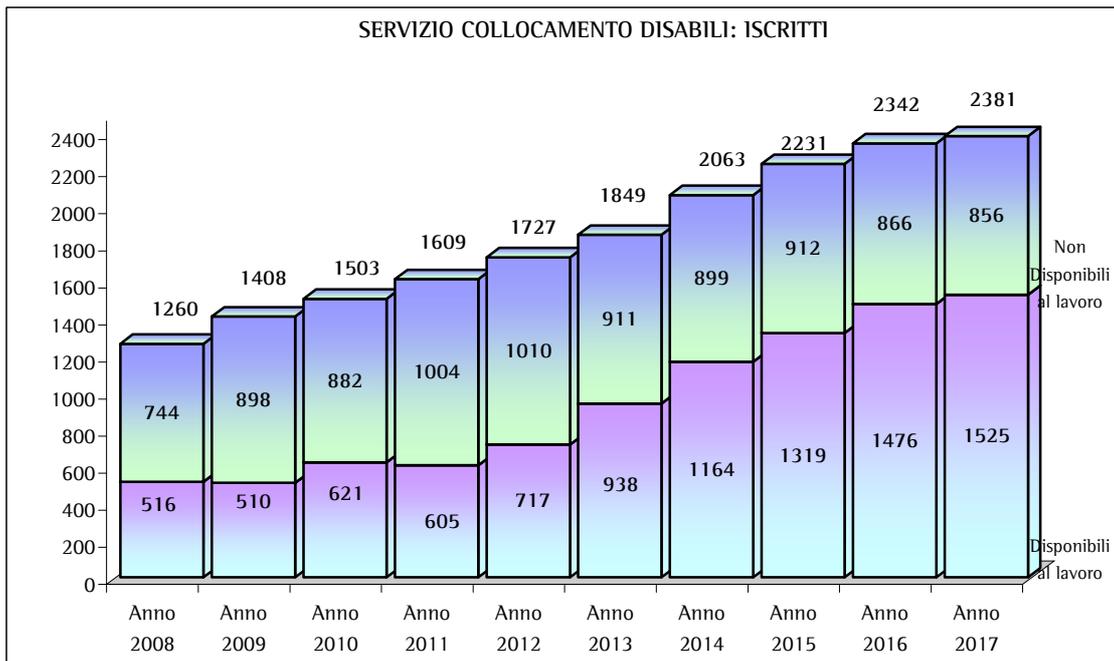
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI LAVORATIVI	Totale
Anno 2005	77
Anno 2006	129
Anno 2007	143
Anno 2008	133
Anno 2009	137
Anno 2010	195
Anno 2011	226
Anno 2012	226
Anno 2013	278
Anno 2014	324
Anno 2015	313
Anno 2016	243
Anno 2017	237
Totale	2661

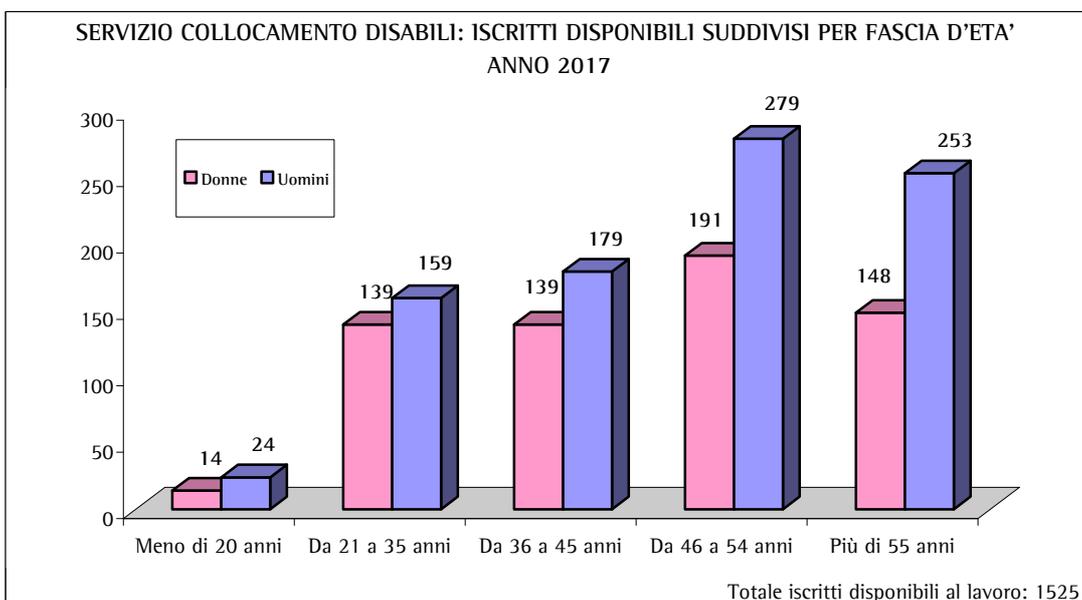
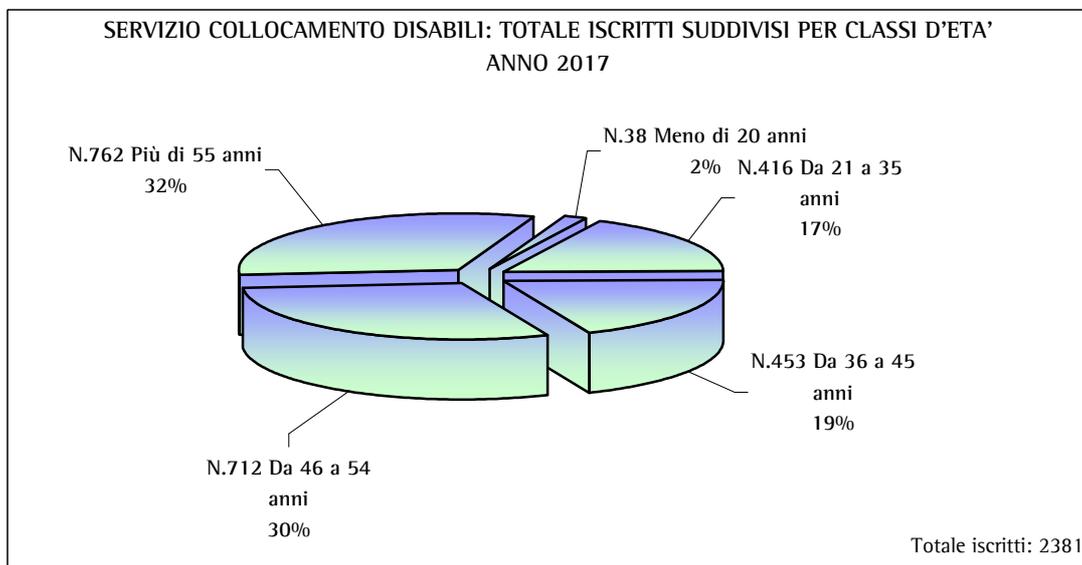
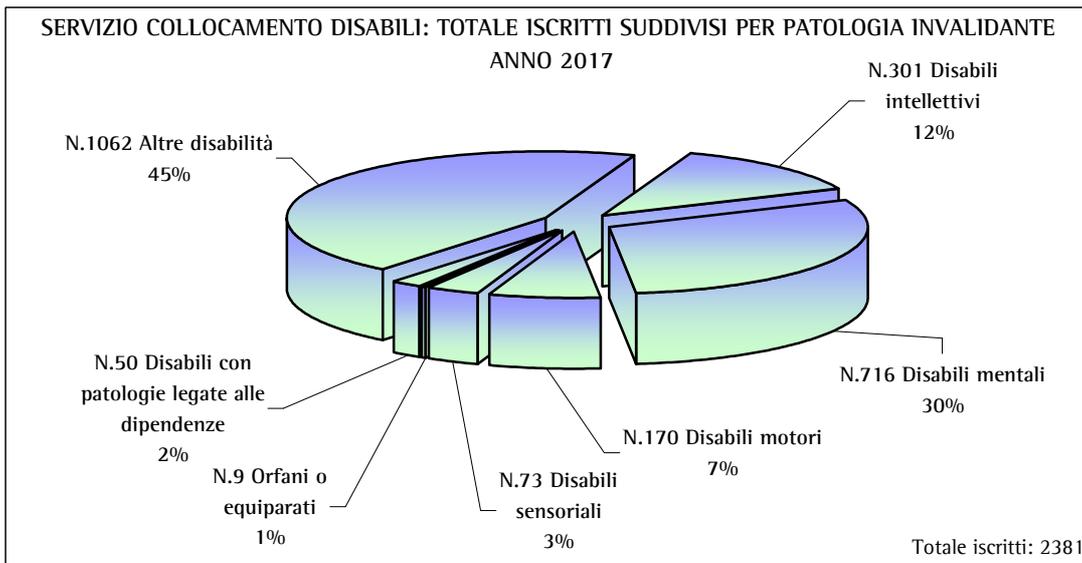
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI DI ADOZIONE	Totale
Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	191
Anno 2014	203
Anno 2015	236
Anno 2016	259
Anno 2017	267
Totale	1918

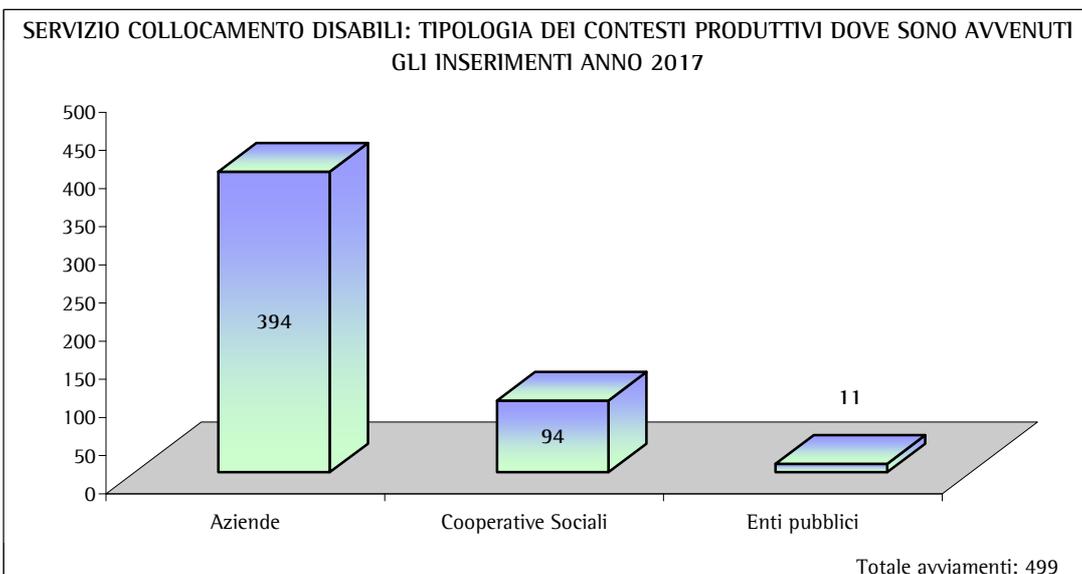
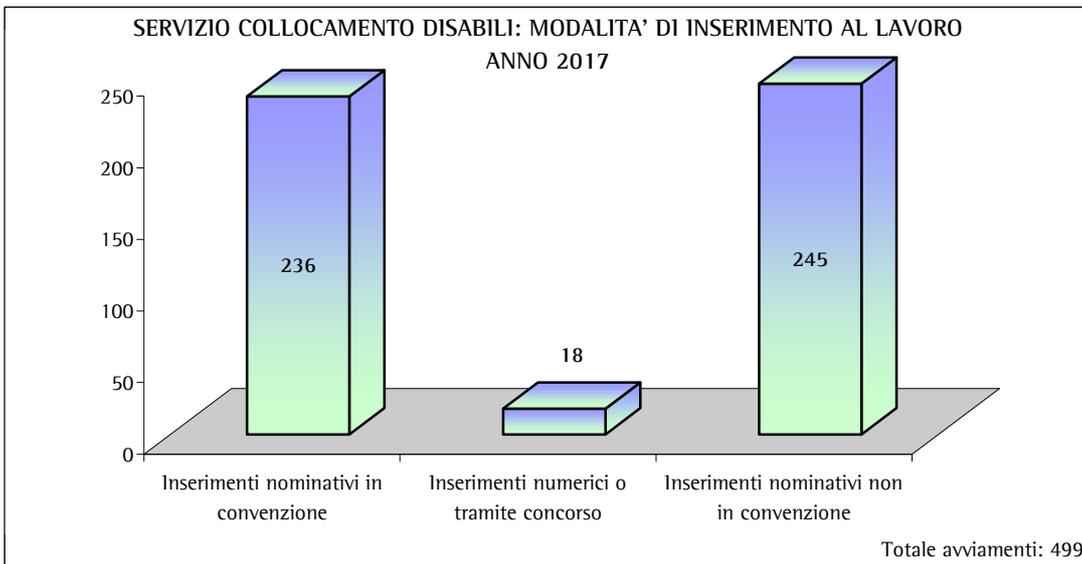
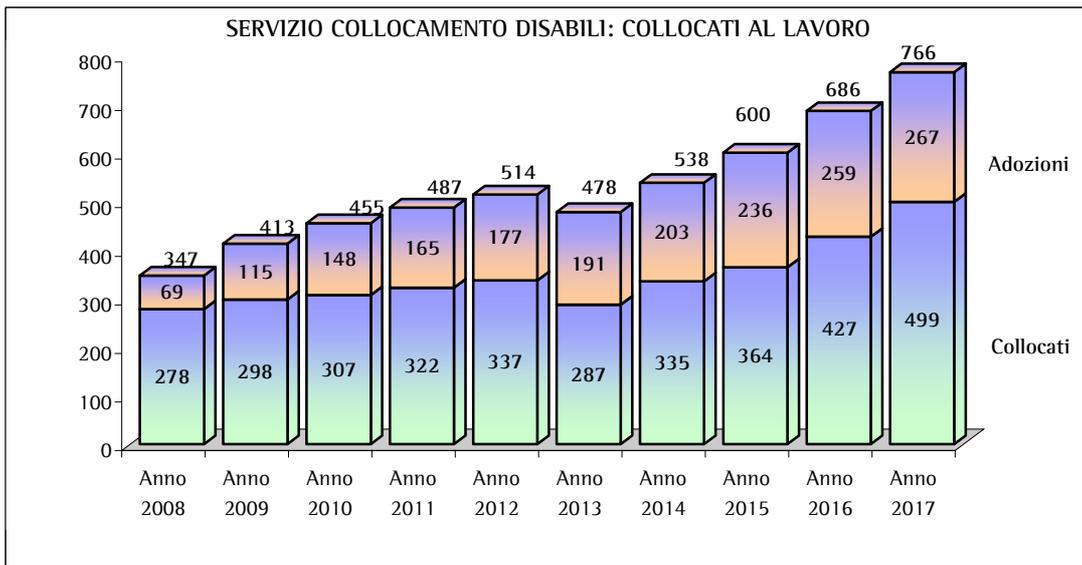
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI ANNO 2017	Totale
Tirocini lavorativi	237
Tirocini di adozione	254
Tirocini di adozione interna	13
Totale	504

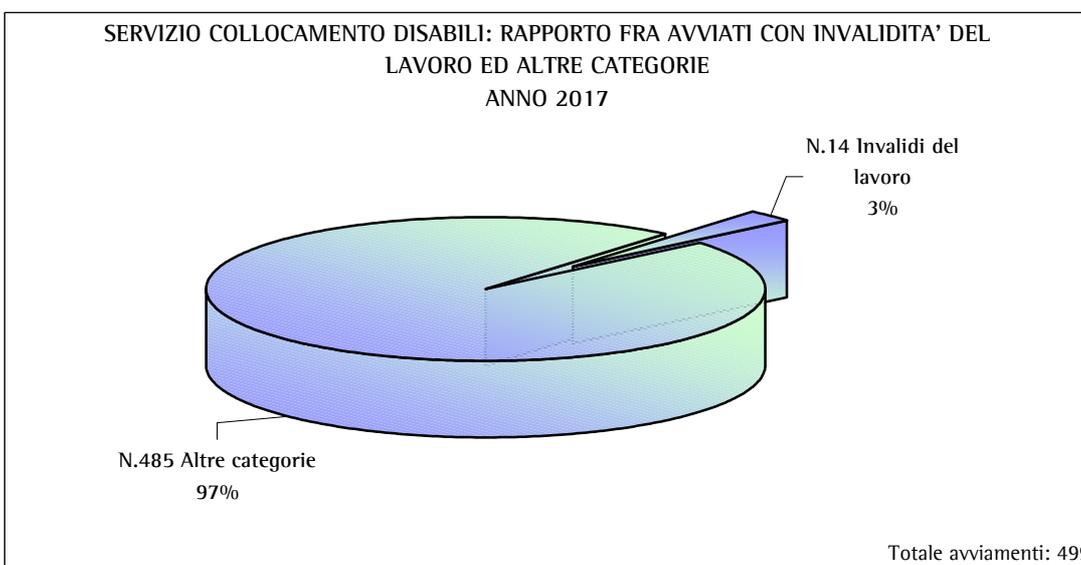
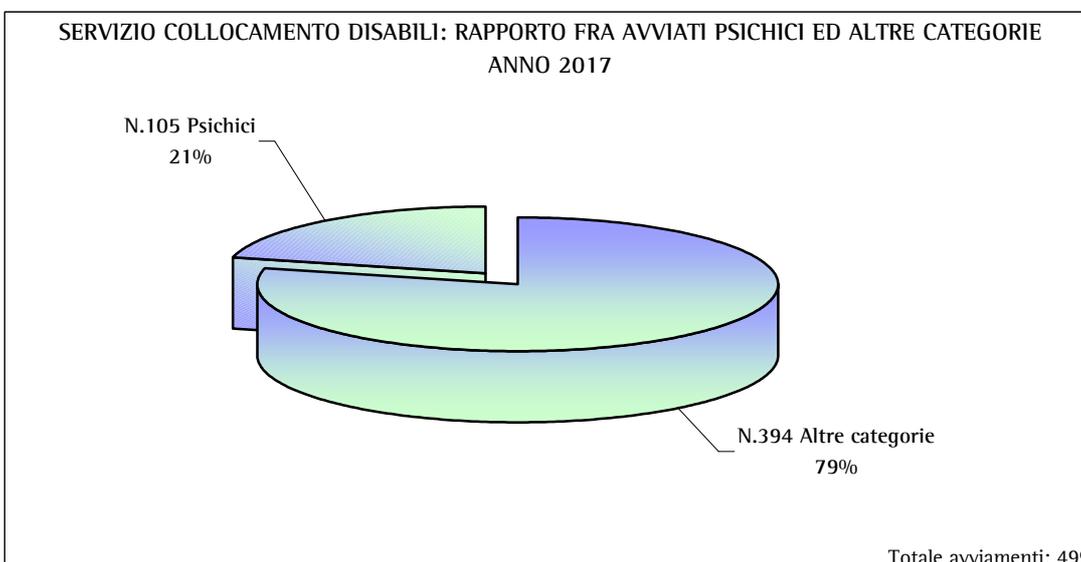
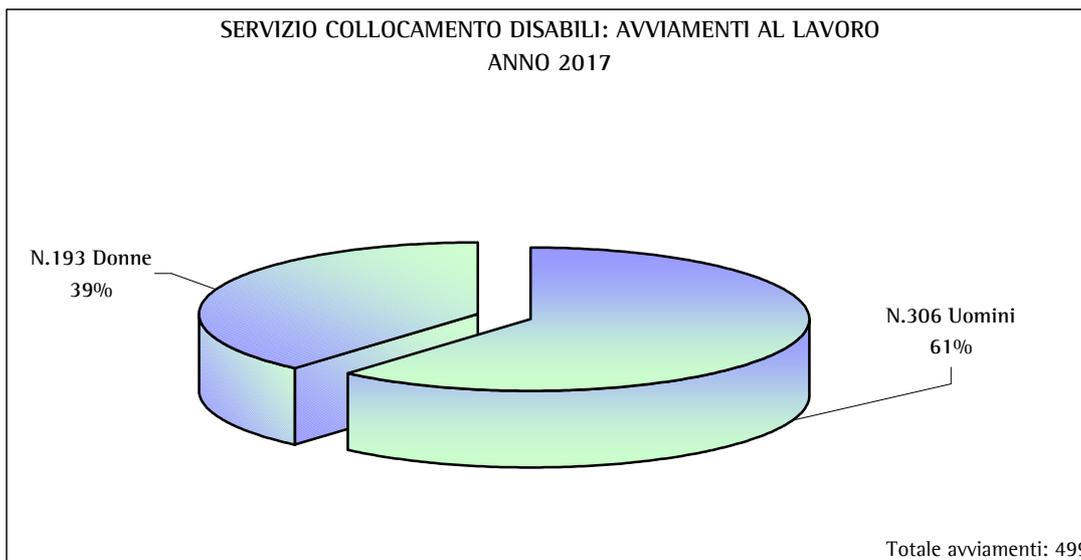
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2017	Totale
Aziende Private	301
Cooperative Sociali / Associazioni	93
Enti pubblici	110
Totale	504

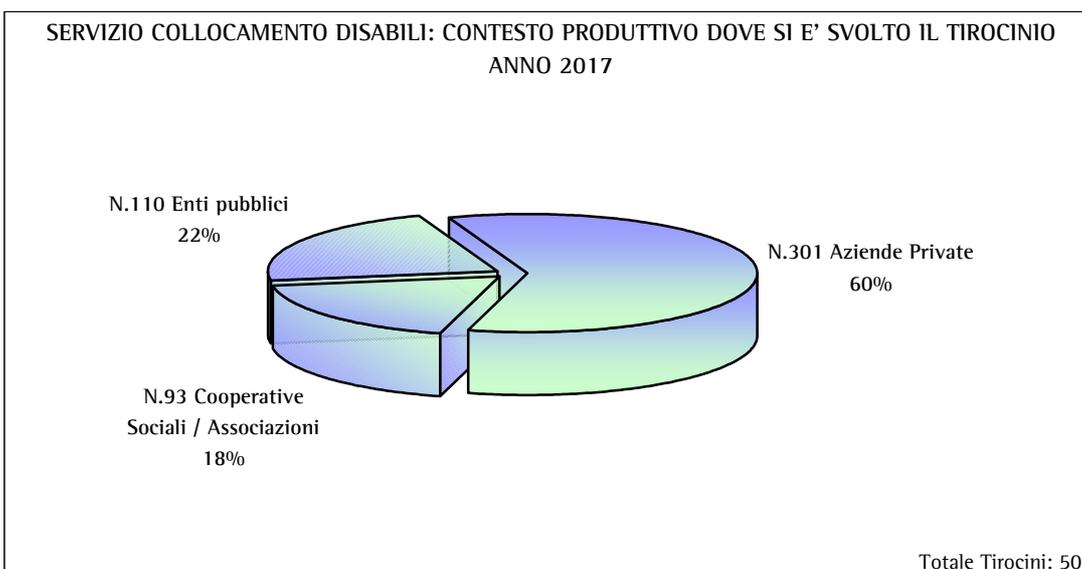
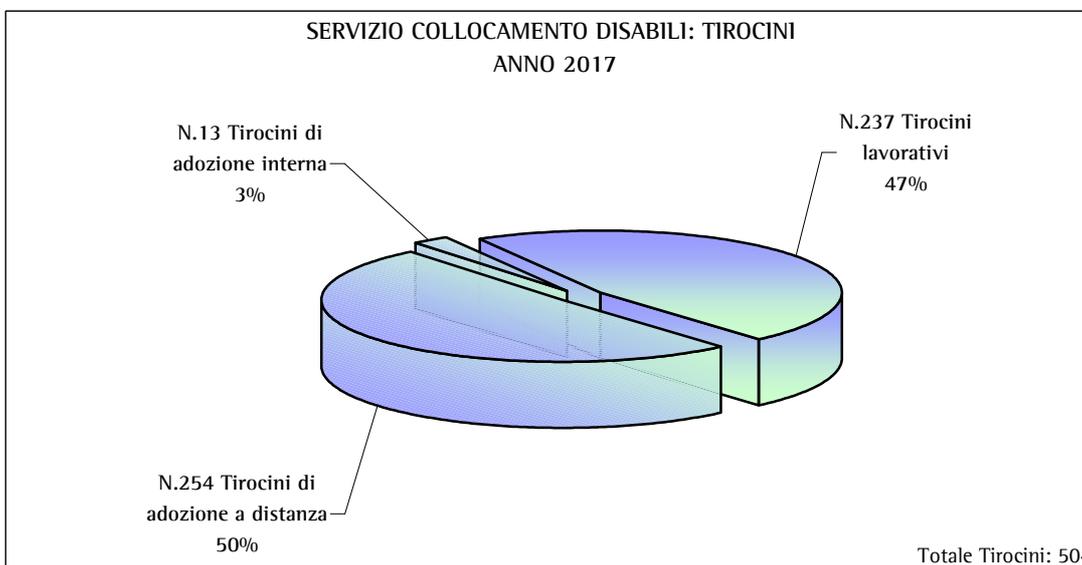
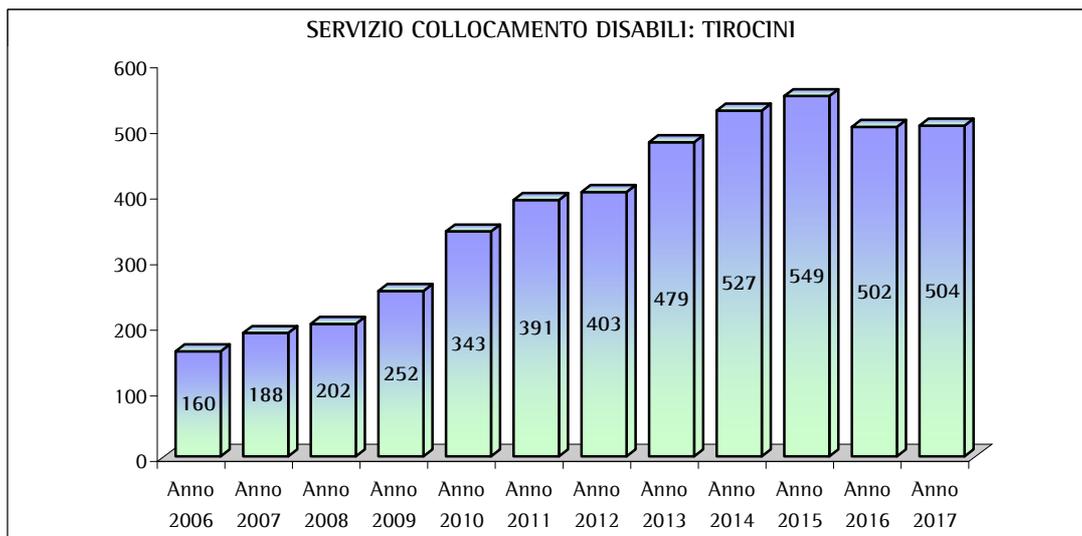
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2017	Corrispettivo in EURO
Borse lavoro erogate dalla Provincia	424.950,00 €
Borse lavoro erogate da Comuni, Associazioni ecc.	14.783,50 €
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	808.900,00 €
Totale	1.248.633,50 €

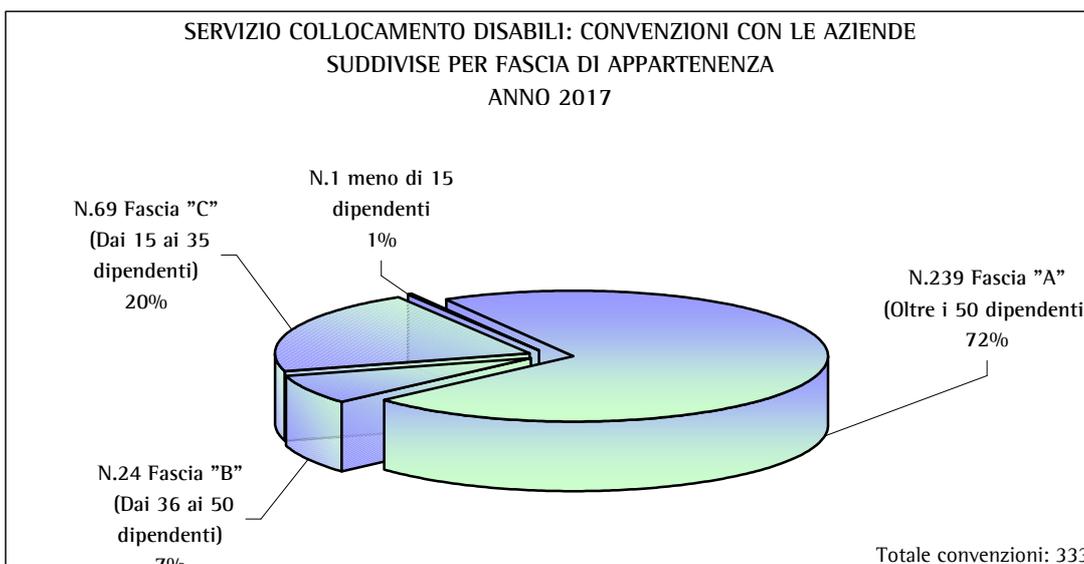
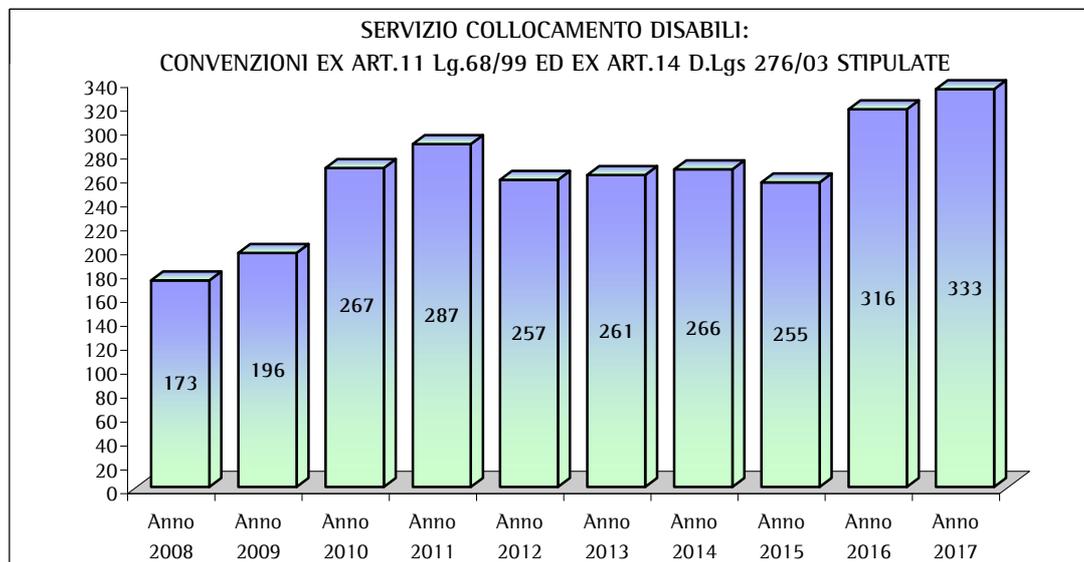
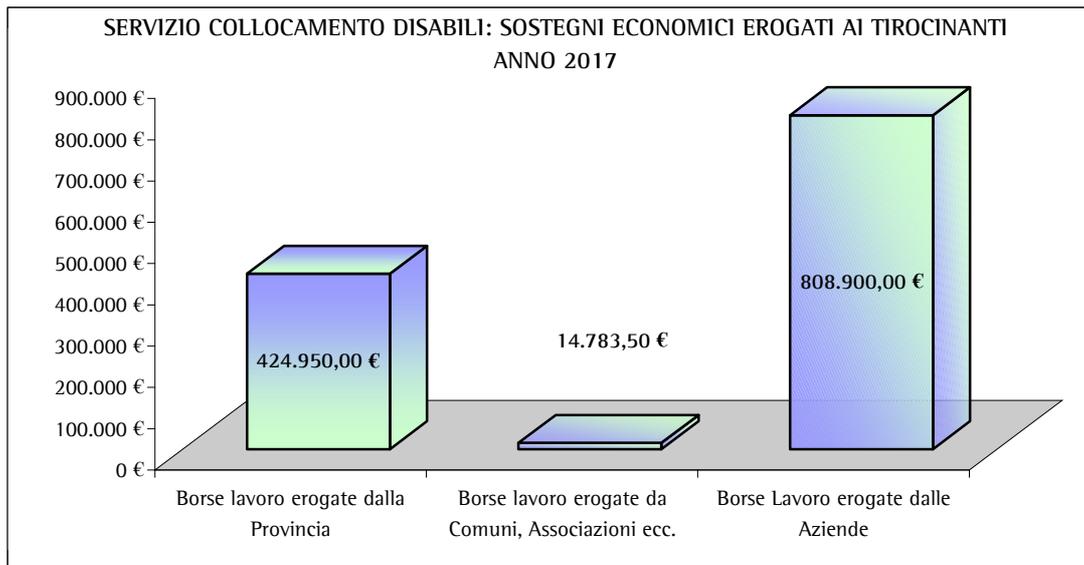


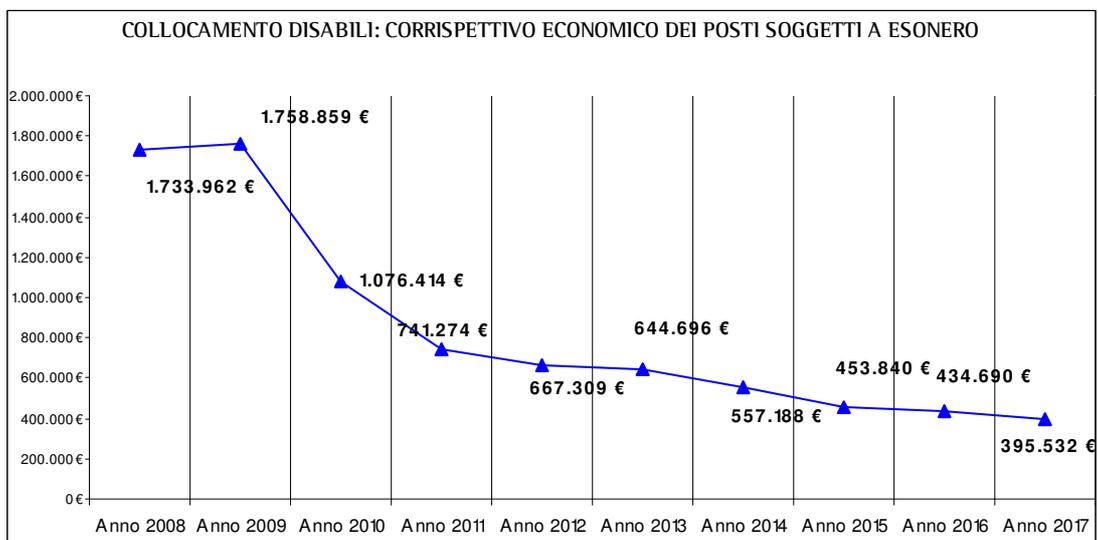
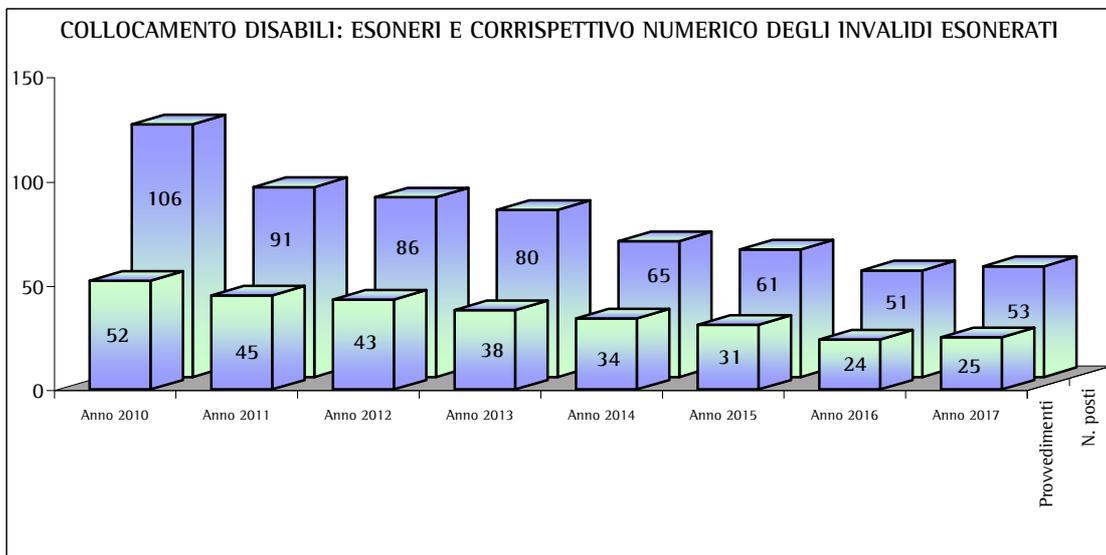
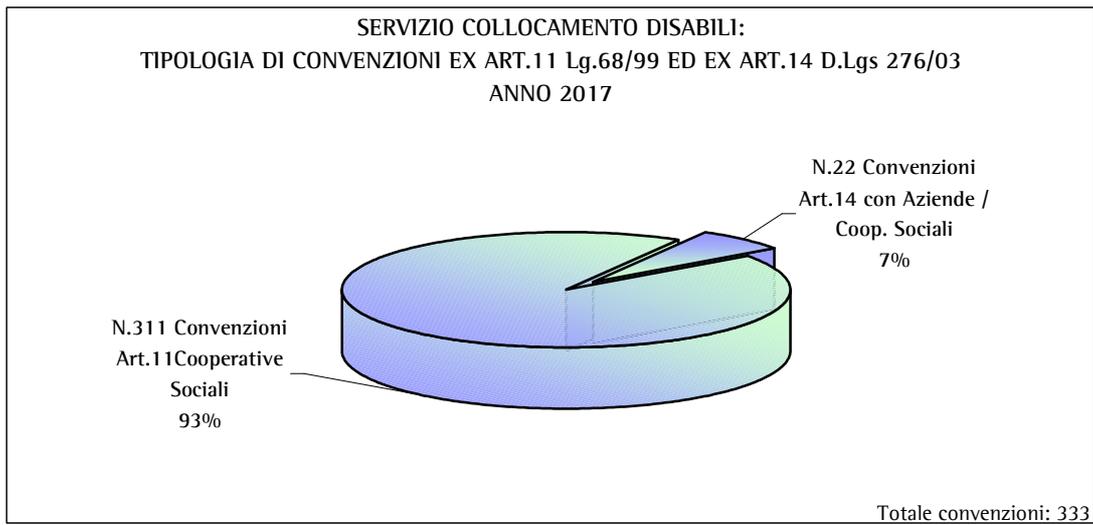


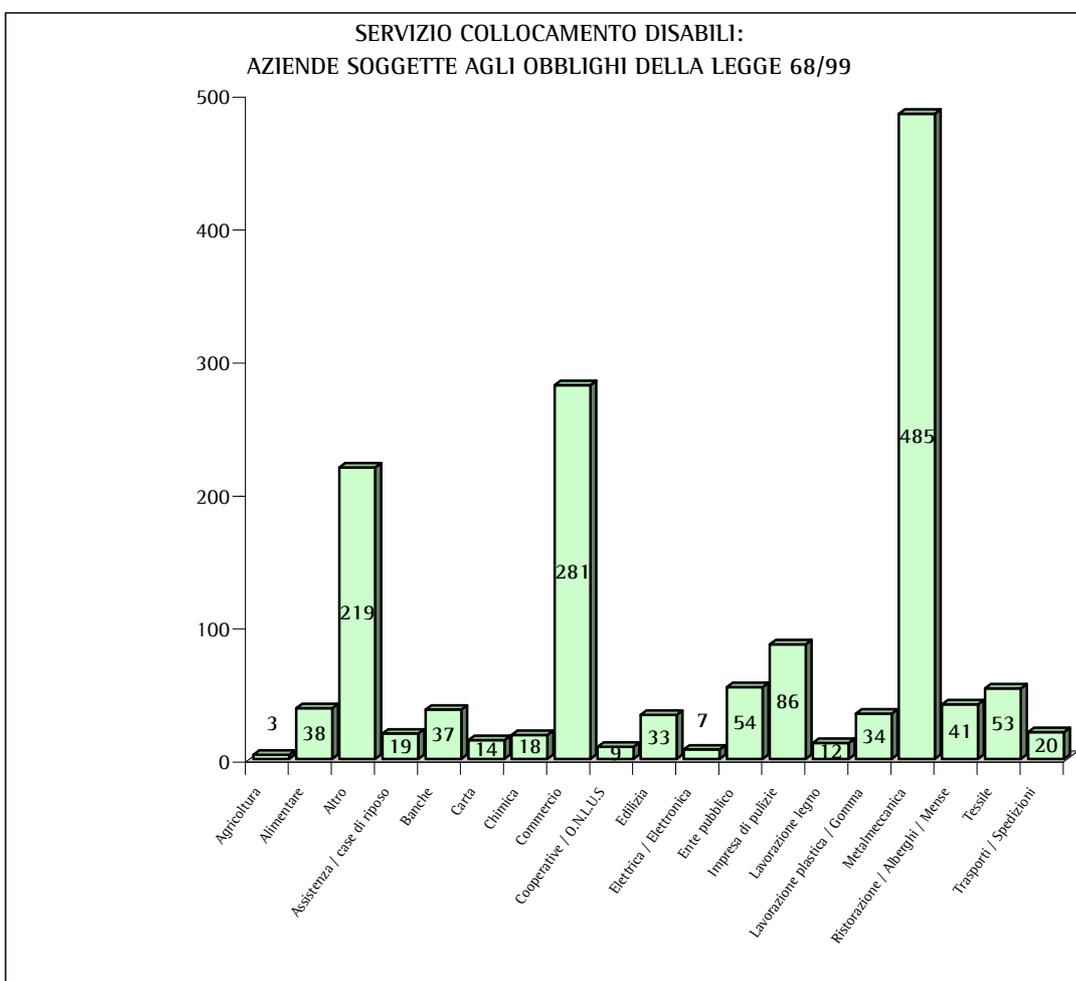
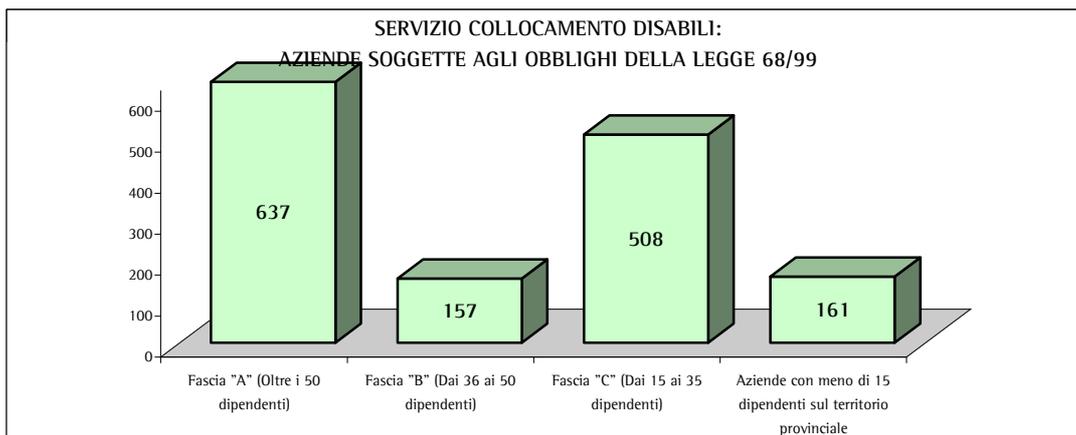














SERVIZIO
FASCE DEBOLI

SERVIZIO FASCE DEBOLI

Anche nel 2017 il Servizio ha attivato collaborazioni con enti ed istituzioni del territorio al fine di contrastare e dare una risposta concreta a problemi legati ad indigenza ed esclusione dal mondo del lavoro.

Si è pertanto operato nei confronti di persone in condizioni di svantaggio sociale ampliando l'offerta a favore di disoccupati (minori a rischio di emarginazione, donne in situazione di difficoltà, over 50 che hanno perso il lavoro e difficilmente possono ricollocarsi in autonomia).

Questa scelta ha consentito la sottoscrizione di numerosi protocolli con: Comuni, Associazioni, Parrocchie, Comunità, al fine di sperimentare nuove forme di collaborazione e di diffusione territoriale dei servizi erogati.

Nel 2017 si sono stati presi in carico dal Servizio Fasce Deboli n. 167 persone, ognuna ha usufruito di un colloquio specialistico al fine di valutare percorsi di accompagnamento al lavoro mirati alle caratteristiche personali di ogni singolo individuo.

Le collaborazioni e i progetti realizzati nel corso dell'anno si sono dimostrati particolarmente efficaci.

Si evidenziano alcuni progetti di rilievo:

- il Comune di Costa Masnaga ha promosso anche per il 2017 il progetto a favore di giovani che presentano difficoltà di accesso al mercato del lavoro;
- La Parrocchia ed il Comune di Monticello, attraverso una stretta collaborazione, sono riusciti anche per il 2017 a promuovere la raccolta fondi utili per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di n. 19 adulti e giovani in difficoltà;
- La Caritas ed il Comune di Merate hanno proseguito le iniziative in merito alla raccolta fondi per sostenere le famiglie in difficoltà favorendo l'accesso al lavoro dei componenti del nucleo familiare tramite le Borse Sociali Lavoro;
- Il Fondo Carla Zanetti ha potenziato gli interventi volti alla promozione dell'autonomia delle donne maltrattate attraverso un impegno lavorativo, grazie a fonti di finanziamento ministeriali aggiuntive riconosciute in virtù della validità degli interventi svolti;
- L'Associazione il Volo di Monticello Brianza ha sottoscritto un protocollo con lo scopo di attivare una collaborazione con il Servizio al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani accolti nelle loro strutture;
- La Fondazione Padri Somaschi di Vercurago per promuovere progetti lavorativi rivolti a ragazzi minori, ospiti nella loro struttura, alla prima esperienza al di fuori del contesto comunitario.

Nel prossimo futuro si cercherà di ampliare le categorie di accesso al Servizio e si promuoverà una diffusione territoriale dei servizi erogati.

Servizio Fasce Deboli Anno 2017

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI DAL 2007 AL 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2007	317
Anno 2008	318
Anno 2009	330
Anno 2010	514
Anno 2011	635
Anno 2012	723
Anno 2013	693
Anno 2014 Nuova gestione	358
Anno 2015 Nuova gestione	238
Anno 2016 Nuova gestione	183
Anno 2017 Nuova gestione	167
Totale	5703

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI DAL 2007 AL 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2007	191
Anno 2008	216
Anno 2009	221
Anno 2010	361
Anno 2011	452
Anno 2012	492
Anno 2013	505
Anno 2014 Nuova gestione	257
Anno 2015 Nuova gestione	195
Anno 2016 Nuova gestione	147
Anno 2017 Nuova gestione	141
Totale	3991

SERVIZIO FASCE DEBOLI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE DAL 2007 AL 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2007	255
Anno 2008	254
Anno 2009	268
Anno 2010	404
Anno 2011	490
Anno 2012	580
Anno 2013	683
Anno 2014 Nuova gestione	320
Anno 2015 Nuova gestione	219
Anno 2016 Nuova gestione	178
Anno 2017 Nuova gestione	156
Totale	4649

Servizio Fasce Deboli Anno 2017: Dati relativi agli iscritti

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIPOLOGIA DI UTENTI ISCRITTI ANNO 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Borse Sociali Lavoro	74
Protocolli vari (Giovani Costamasnaga,Zanetti,Dafne, Il Volo, Volontariamente, Padri Somaschi, Monticello)	93
Totale	167

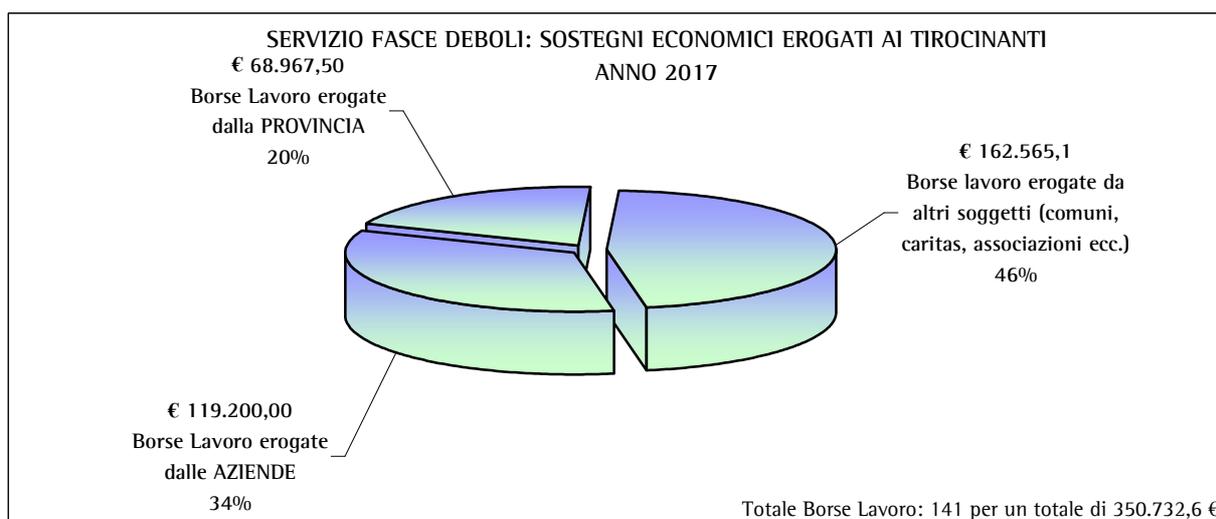
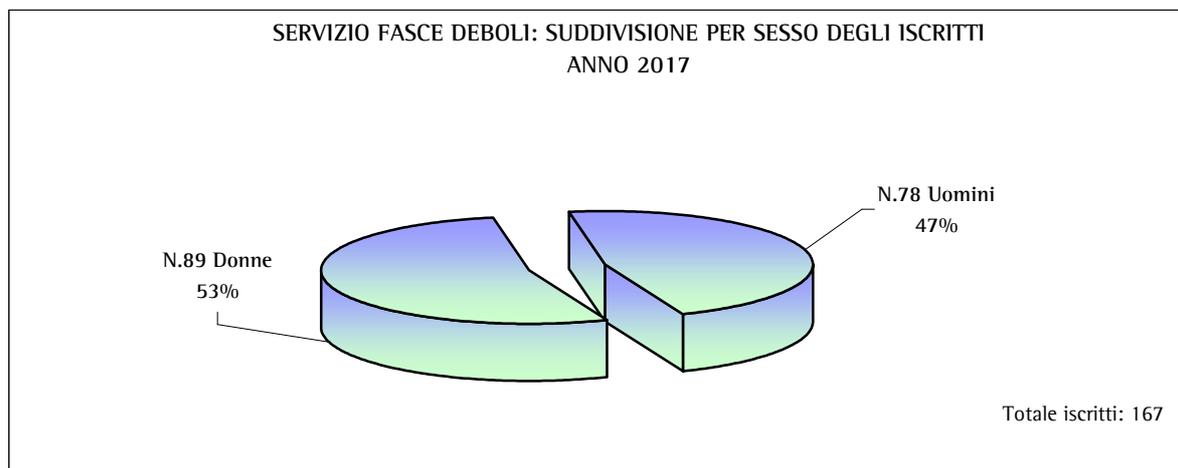
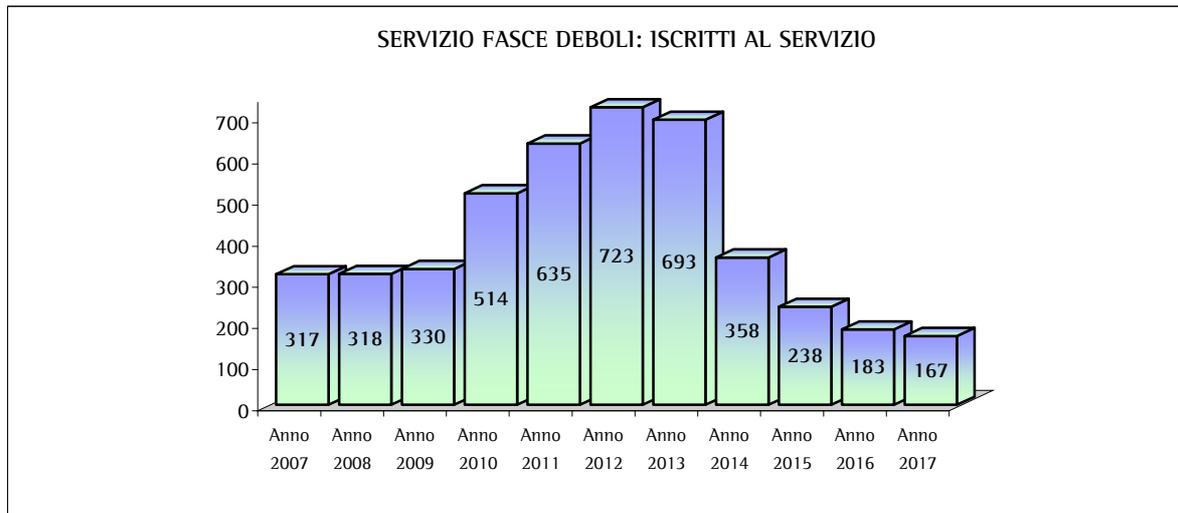
SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Uomini	78
Donne	89
Totale	167

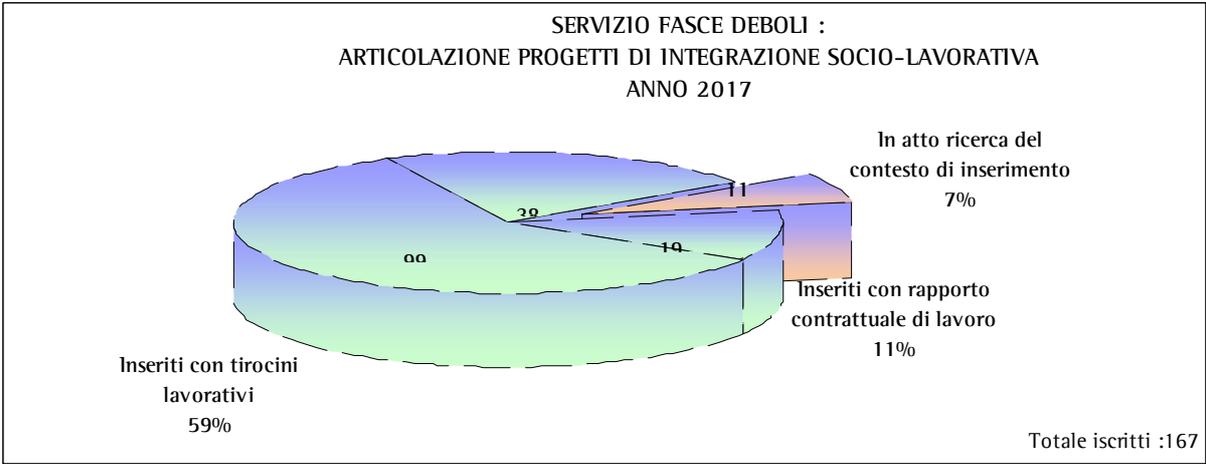
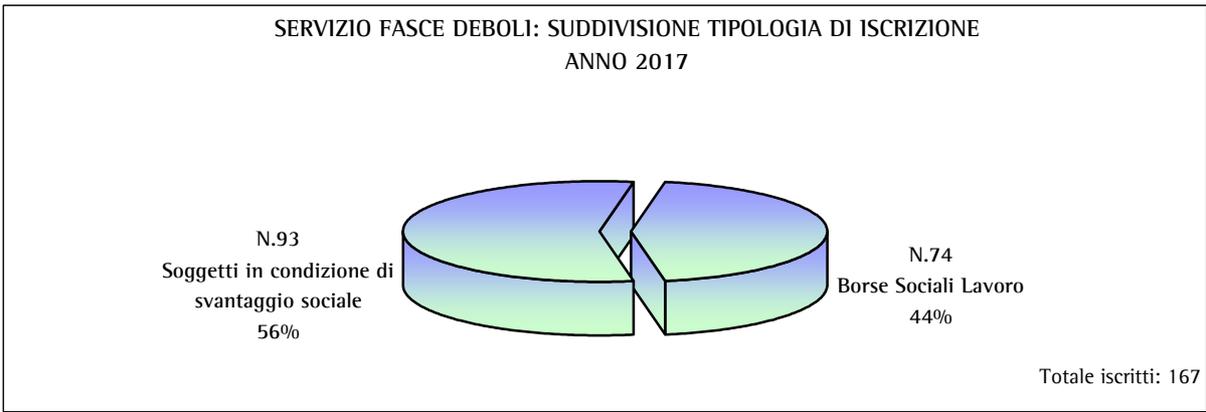
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Aziende Private	43
Cooperative Sociali	28
Altri contesti produttivi	70
Totale	141

SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Assunti in Aziende Private	15
Assunti in Cooperative Sociali	4
Totale	19

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE ANNO 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	19
Inseriti con tirocini lavorativi	99
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia,ricoveri,trasferimenti ...	38
Utenti che hanno avuto dal servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa	156
In atto ricerca del contesto di inserimento	11
Totale	167

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2017	<i>Fasce Deboli</i>
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	€ 119.200,0
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	€ 68.967,5
Borse lavoro erogate da altri soggetti (comuni, caritas, associazioni ecc.)	€ 162.565,1
Totale	€ 350.732,6







SERVIZIO
POLITICHE ATTIVE

COMITATO TECNICO

In attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 151/2015 sulla riforma del Collocamento Mirato, la Provincia di Lecco e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco (ASST) hanno proseguito l'attività del Comitato Tecnico formato sulla base del protocollo d'intesa siglato ad agosto 2016 ai sensi della legge 68/1999 con la finalità di attuare una modalità innovativa di facilitazione all'**inserimento lavorativo delle persone disabili**.

Il Comitato è composto da un'équipe multidisciplinare con funzionari dei rispettivi enti, in grado di assicurare supporto e accompagnamento alle persone disabili in tutte le fasi del percorso d'inserimento.

Tra le figure presenti nel Comitato, il responsabile e uno psicologo del Servizio Collocamento disabili della Provincia di Lecco, due medici e un'assistente sociale del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco.

Il Comitato Tecnico ha il compito di redigere una scheda per ogni persona disabile che si iscriverà nell'apposito elenco presso il Servizio Collocamento Disabili della Provincia di Lecco all'interno della quale vengono valutate le capacità lavorative, analizzate le abilità, competenze e inclinazioni, decisi gli strumenti per l'inserimento, incrociate domanda e offerta.

Nell'ambito del processo di riforma delle politiche del lavoro, il Comitato Tecnico rappresenta un esempio di collaborazione tra Istituzioni per rendere più efficaci i servizi a favore delle persone disabili.

Il Comitato svolge un ruolo fondamentale per la definizione del profilo degli utenti ai fini dell'inserimento lavorativo.

La Provincia di Lecco è stata la prima tra le Province lombarde a cogliere questa opportunità di rinnovamento e ad approvare il nuovo protocollo con il parere favorevole di Regione Lombardia.

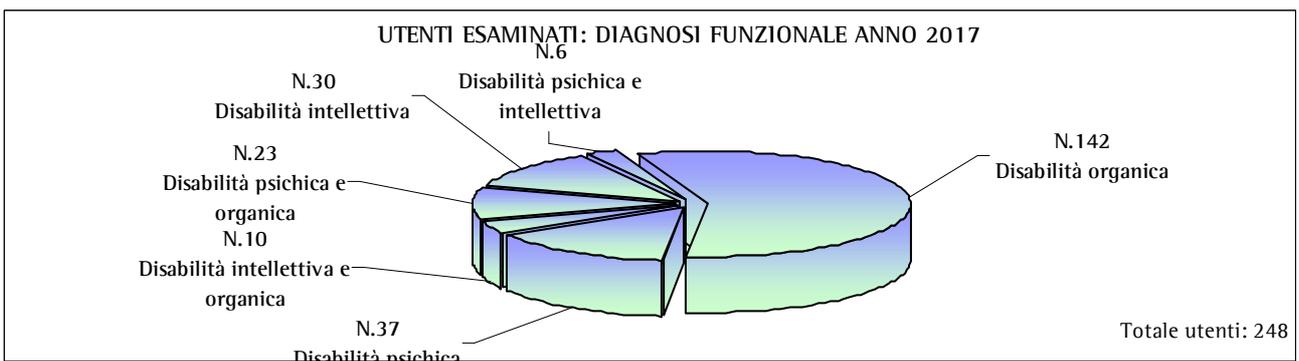
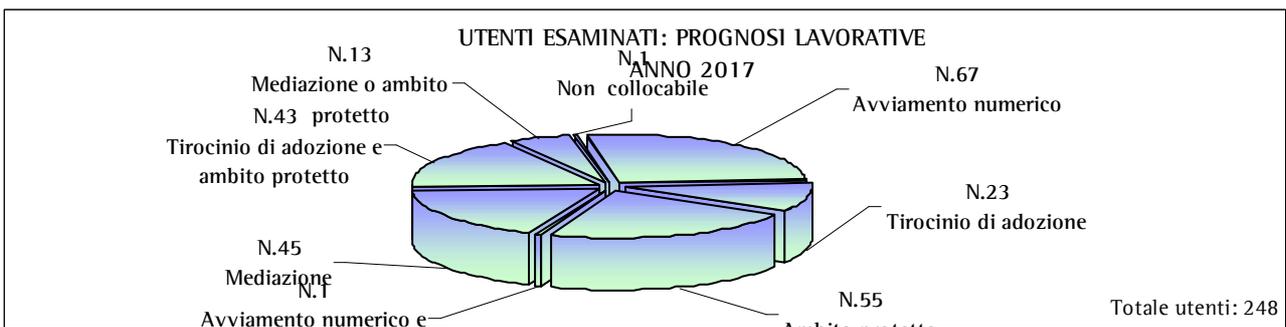
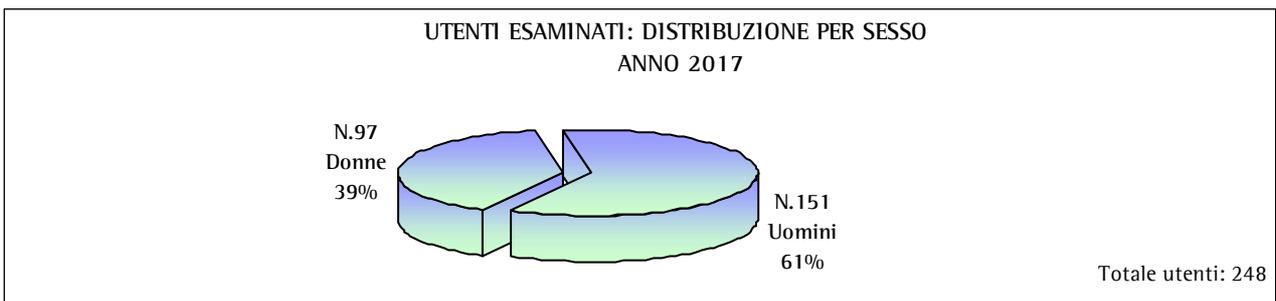
Nel 2017 il Comitato Tecnico si è riunito 9 volte e sono state istruite ed esaminate come da graduatoria n. 248 persone iscritte al Collocamento mirato.

Comitato Tecnico Anno 2017

UTENTI ESAMINATI: DISTRIBUZIONE PER SESSO - ANNO 2017	
	Numero
Uomini	151
Donne	97
Totale	248

UTENTI ESAMINATI: PROGNOSE LAVORATIVE - ANNO 2017	
	Numero
Avviamento numerico	67
Tirocinio di adozione	23
Ambito protetto	55
Avviamento numerico e mediazione	1
Mediazione	45
Tirocinio di adozione e ambito protetto	43
Mediazione o ambito protetto	13
Non collocabile	1
Totale	248

UTENTI ESAMINATI: DIAGNOSI FUNZIONALE - ANNO 2017	
	Numero
Disabilità organica	142
Disabilità psichica	37
Disabilità intellettiva e organica	10
Disabilità psichica e organica	23
Disabilità intellettiva	30
Disabilità psichica e intellettiva	6
Totale	248



LE ADOZIONI LAVORATIVE

Nel 2017 la Provincia di Lecco ha dato seguito all'importante esperienza dell'**Adozione Lavorativa**.

Ancora oggi Lecco è l'unica Provincia lombarda che attiva tali percorsi allo scopo di consentire alle persone con gravi disabilità di poter essere integrate nel mondo del lavoro.

Questo strumento di politica attiva nasce nel 2008 in seno al Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco dal forte bisogno di dare una possibilità di inclusione a tutte le persone disabili che, pur avendo residue capacità lavorative, rimanevano escluse dal mercato del lavoro a causa di una situazione socio-sanitaria estremamente complessa. Ne derivavano quindi, oltre alle difficoltà economiche, anche una marginalizzazione sociale e forti costi assistenziali interamente a carico della famiglia e dei servizi socio-sanitari del territorio. Cogliendo tale bisogno, il Servizio ha promosso lo strumento dell'**Adozione Lavorativa** coinvolgendo ogni anno centinaia di interlocutori.

Nato come progetto rivolto a persone con disabilità di qualsiasi natura, ha in realtà coinvolto principalmente i disabili con patologie mentali ed intellettive. Tali persone risultano infatti quelle che, con l'ausilio esclusivo degli strumenti previsti dalla Lg. 68/99, rimangono più spesso escluse dal mercato del lavoro. Negli ultimi anni l'Adozione Lavorativa si è inoltre dimostrata una forma di politica attiva molto utile anche per rispondere alle situazioni di disagio relative a numerosi ultracinquantenni che, vedevano aggravato questo fattore già di per sé non favorevole, sia da un quadro di salute particolarmente compromesso, sia dalla mancanza di competenze specifiche finendo quindi quasi sempre per essere esclusi dalle selezioni del personale delle aziende.

La procedura dell'adozione lavorativa prevede che l'impresa tenuta agli obblighi della Lg. 68/99 stipuli una convenzione e sottoscriva un **Patto di Adozione Lavorativa** in cui si impegna a sostenere l'integrazione di uno o più lavoratori disabili. A questo punto, dopo che l'azienda ha messo a disposizione del Servizio un contributo economico, si attiva la ricerca di un contesto di inserimento protetto, preferibilmente nel Comune di residenza e coerente alle aspirazioni e alle capacità lavorative della persona. Durante tutto il percorso di adozione viene garantito il monitoraggio costante da parte dei tutor del servizio.

Gli enti ospitanti possono essere associazioni, cooperative sociali, aziende non soggette agli obblighi della Lg. 68/99 o soggette agli obblighi ma ottemperanti, enti pubblici. Si vanno quindi ad articolare percorsi estremamente diversi ma tutti con un risultato comune: l'integrazione sociale ed il benessere personale.

L'inserimento prevede l'erogazione di una Borsa Lavoro che spesso si unisce all'assegno di assistenza o alla pensione di invalidità già percepite dalle persone disabili coinvolte.

Nell'adozione i soggetti coinvolti (Azienda soggetta agli obblighi della Lg. 68/99, Servizio Collocamento Mirato, Ente ospitante e disabile) interagiscono tra di loro per raggiungere insieme un risultato sociale positivo con un costo sociale estremamente limitato.

In questi anni il Servizio si è attivato a favore di centinaia di persone offrendo loro un'opportunità di integrazione socio-lavorativa. Nonostante la complessità delle singole situazioni, grazie ad una serie di circostanze positive, per alcuni di essi è stato possibile accedere ad un'assunzione.

Adozioni Lavorative Anno 2017

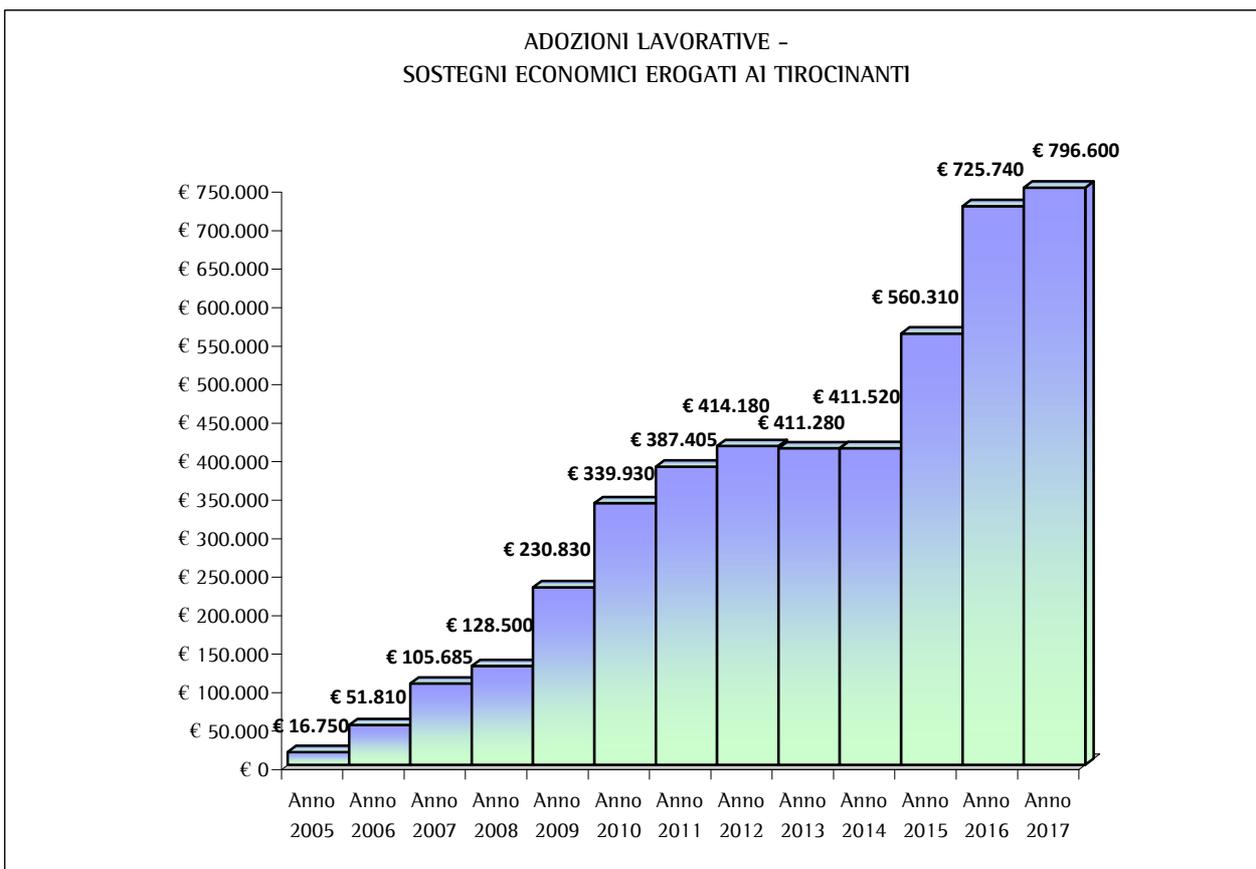
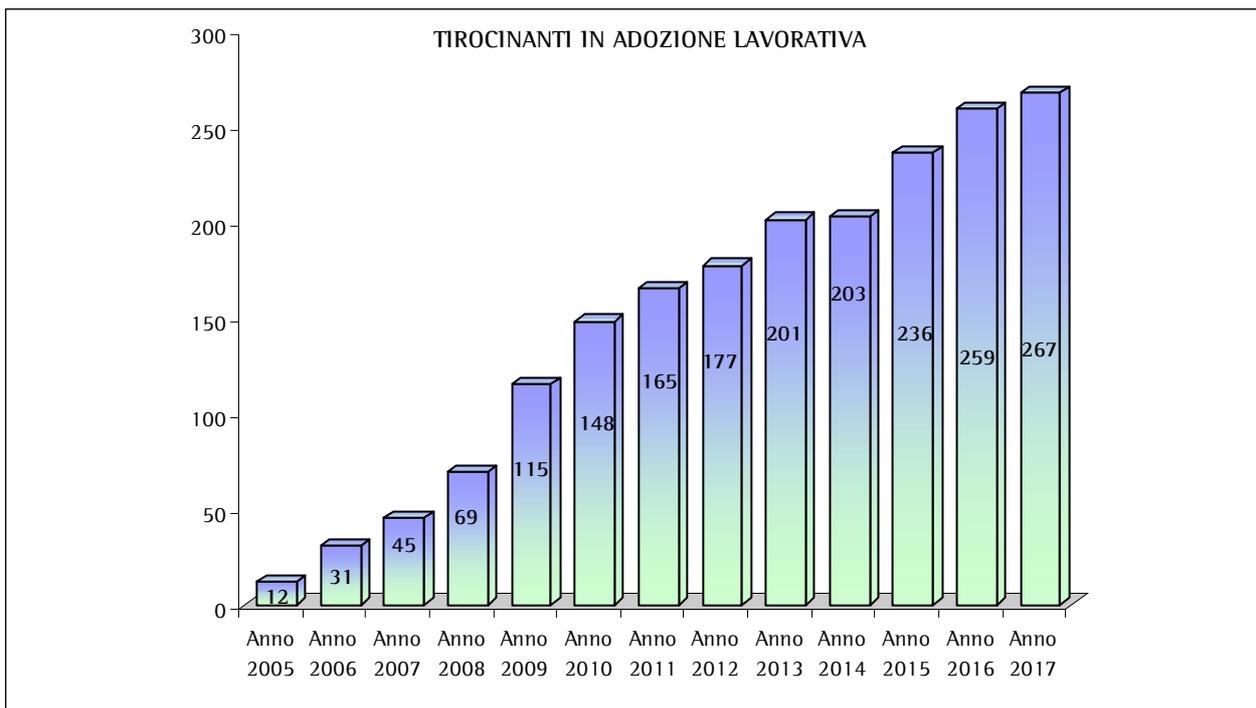
ADOZIONI LAVORATIVE		Adozioni
Anno 2005		12
Anno 2006		31
Anno 2007		45
Anno 2008		69
Anno 2009		115
Anno 2010		148
Anno 2011		165
Anno 2012		177
Anno 2013		201
Anno 2014		203
Anno 2015		236
Anno 2016		259
Anno 2017		267
Totale		1928

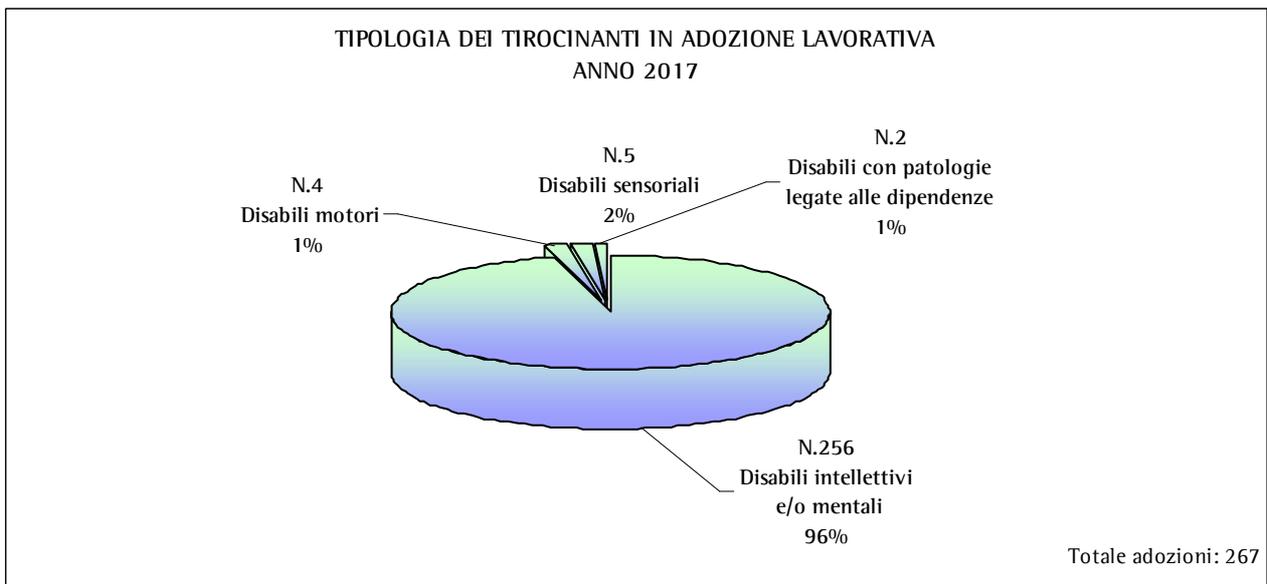
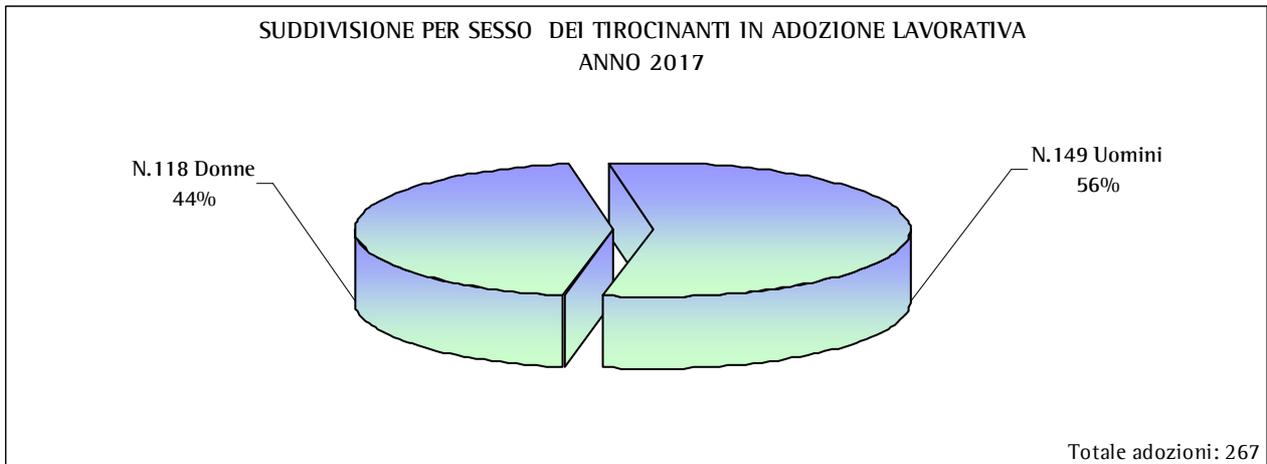
ADOZIONI LAVORATIVE ANNO 2017		Adozioni
Adozioni a distanza		254
Adozioni Interne		13
Totale		267

ADOZIONI: SUDDIVISIONE PER SESSO ANNO 2017		Adozioni
Uomini		149
Donne		118
Totale		267

ADOZIONI: TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2017		Adozioni
Disabili intellettivi e/o mentali		256
Disabili motori		4
Disabili Sensoriali		5
Disabili con patologie legate alle dipendenze		2
Totale		267

ADOZIONI: BORSE LAVORO EROGATE		Adozioni
Anno 2005		€ 16.750
Anno 2006		€ 51.810
Anno 2007		€ 105.685
Anno 2008		€ 128.500
Anno 2009		€ 230.830
Anno 2010		€ 339.930
Anno 2011		€ 387.405
Anno 2012		€ 414.180
Anno 2013		€ 411.280
Anno 2014		€ 411.520
Anno 2015		€ 560.310
Anno 2016		€ 725.740
Anno 2017		€ 796.600
Totale		€ 4.580.540





SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA

All'interno del Servizio Collocamento Disabili è presente il *Servizio Scuola Lavoro Orienta* dedicato all'orientamento al lavoro degli studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso scolastico e dei giovani inoccupati, con l'intento di creare un ponte fra i contesti formativi e il mondo del lavoro.

Si tratta di un servizio socialmente utile, una guida tecnica che può accompagnare la famiglia e i giovani ad orientarsi in un momento particolarmente delicato della vita, evitando loro periodi di inattività e il lungo girovagare tra i vari uffici, servizi, agenzie.

Il servizio attua una vera e propria "presa in carico" del giovane disabile, dando spazio ad una progettazione personalizzata ed alla valorizzazione delle risorse individuali andando nella direzione di un progetto esistenziale complessivo.

Il Servizio ha avuto inizio l'11 dicembre 2013. I riscontri avuti sono stati più che positivi in quanto si è riempito un vuoto, offrendo la possibilità alle famiglie, ai giovani e ai servizi di riferirsi ad un unico soggetto nella delicata fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

Pertanto dal 2016 si è attivato in forma stabile il Servizio Scuola Lavoro Orienta.

Al servizio si accede su appuntamento. L'accesso può essere spontaneo o esserci invio da parte della scuola, piuttosto che dai servizi sociali e dalle associazioni disabili.

La prassi, pur mantenendo una flessibilità a seconda dei casi, prevede quattro fasi:

- raccolta delle informazioni e conoscenza indiretta del giovane attraverso le presentazioni della famiglia e delle istituzioni/enti inviati;
- conoscenza diretta tramite colloqui individuali ed eventuale supporto di test e questionari di conoscenza;

- rielaborazione e bilancio delle competenze che viene fatto con il ragazzo e la famiglia;
- invio e accompagnamento ai servizi ritenuti adeguati per una eventuale presa in carico.

Il servizio vuole rispondere a diversi bisogni che emergono:

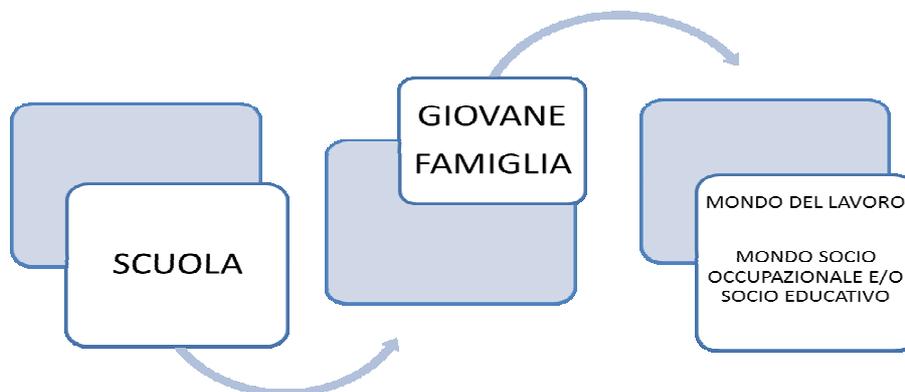
- dalla famiglia: la necessità di avere un unico punto di riferimento e raccordo tra i diversi servizi, di non essere solo in un momento delicato della vita del proprio figlio/a, di avere un parere competente in merito alle sue potenzialità lavorative, di conoscere le opportunità disponibili nel territorio.
- Dal singolo: la necessità di essere supportato nella presa di coscienza delle proprie competenze e nell'accompagnamento al lavoro.
- Dalla scuola: l'esigenza di creare un'utile collaborazione che dia continuità al percorso formativo.
- Dai servizi: il bisogno di confrontarsi nel momento in cui si trovano a dover prendere in carico il giovane e ad elaborare un progetto di vita complessivo.

LE FINALITÀ

- Orientamento al lavoro per studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso formativo e giovani disabili inoccupati al termine dei percorsi scolastici.
- Agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione/formazione a quello del lavoro in continuità e interazione con l'attività svolta dai servizi formativi, che hanno avuto in carico il giovane durante il percorso scolastico.
- Completare l'offerta dei servizi della Provincia di Lecco per l'inserimento al lavoro di studenti disabili e giovani inoccupati.

Gli iscritti al Servizio sono stati 48, presi in carico con specifici colloqui di orientamento.

Ieri



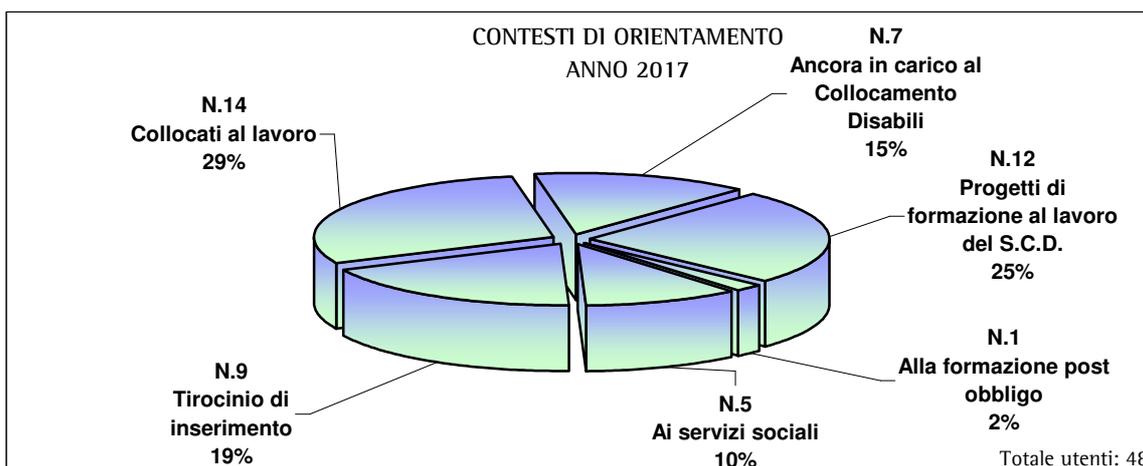
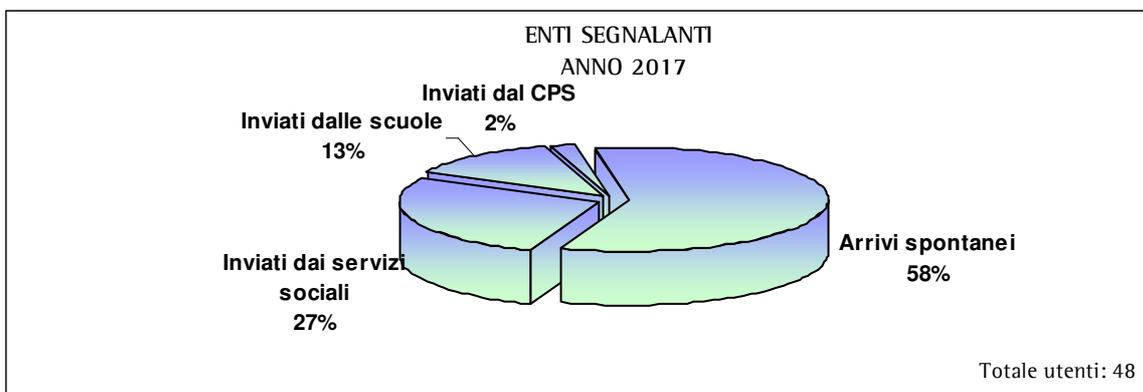
Oggi



Servizio Scuola Lavoro Orienta Anno 2017

ENTI SEGNALANTI	Numero
Arrivi spontanei	28
Inviati dai servizi sociali	13
Inviati dalle scuole	6
Inviati dal CPS	1
Totale	48

CONTESTI DI ORIENTAMENTO	Numero
Ancora in carico al Collocamento Disabili	7
Progetti di formazione al lavoro del S.C.D.	12
Alla formazione post obbligo	1
Ai servizi sociali	5
Tirocinio di inserimento	9
Collocati al lavoro	14
Totale	48



CONTESTI DI FORMAZIONE AL LAVORO PERCORSI CORIMBO

A completamento dell'offerta di orientamento per i giovani, il Collocamento Mirato ha ritenuto opportuno attivare dei "percorsi educativi" di formazione al lavoro al fine di disporre di contesti e personale adeguati che potessero restituire un'osservazione in situazione dei giovani interessati. Si è trattato di esperienze condotte per un tempo sufficiente (9 mesi), per definire una valutazione del potenziale lavorativo.

Questi progetti sono stati realizzati in quanto si è ritenuto che l'osservazione è lo strumento principe del processo formativo ed educativo, essendo il momento che regge tutta la programmazione ed i successivi interventi sulle persone disabili.

Spesso fallimenti di progetti individualizzati sono imputati ad errori di valutazione della persona ma in realtà sono da attribuire ad inesattezze, incapacità, carenze legate al momento dell'osservazione.

Per queste ragioni è preferibile un'osservazione diretta e discreta: l'operatore osserva come la persona interagisce con l'ambiente, la sua emotività, il modo di comunicare, l'attenzione, senza che l'interessato ne colga pienamente le intenzioni.

Per realizzare questi percorsi, denominati "CORIMBO" sono state coinvolte 6 realtà (associazioni, cooperative, aziende) del territorio che hanno accolto piccoli gruppi di giovani al termine del percorso scolastico per formarli al lavoro.

Le 6 strutture coinvolte sono realtà che vantano una pluriennale esperienza in materia di disabilità e pertanto in grado di garantire un'attenzione particolare al giovane e alla sua famiglia.

I giovani che hanno partecipato a questi percorsi sono stati inseriti in gruppi omogenei per età e per tipologia di disabilità; sono stati seguiti da

tutor che li hanno guidati passo a passo nella familiarizzazione con l'ambiente lavorativo e negli apprendimenti.

Per la prima volta nel corso dell'anno 2017 uno dei percorsi è stato dedicato a giovani con patologia d'autismo, coinvolgendoli in attività manuali di tipo artigiano, in un piccolo ambiente consono a far emergere le loro potenzialità.

I progetti prevedono una fase di accoglienza iniziale con l'attenzione all'integrazione nel contesto formativo/lavorativo e una successiva di formazione vera e propria al lavoro, in cui il giovane sperimenta direttamente il contesto di lavoro interno e, in alcuni casi, esterno alla cooperativa stessa.

Durante lo svolgimento di questi progetti vi è un monitoraggio costante del Servizio Collocamento Disabili. Al termine è previsto un bilancio di competenze e una valutazione funzionale ai fini dell'orientamento socio - lavorativo con il coinvolgimento della famiglia.

Queste esperienze di orientamento e formazione al lavoro si sono rivelate una utile e immediata risposta al disagio che i giovani con disabilità incontrano al termine della scuola, un'occasione per loro di sentirsi attivi, utili, di sviluppare nuove potenzialità, di socializzazione e di conquista di una maggiore autonomia.

Inoltre quest'anno sono stati introdotti i percorsi "Corimbo di 2° livello", ciascuno dedicato ad un giovane che necessitava di ripetere il percorso di primo livello per consolidare competenze e autonomie acquisite, nell'ottica del rispetto dei tempi individuali di crescita e di maggiore preparazione al mondo del lavoro.

Le persone che hanno beneficiato dei percorsi Corimbo nel 2017 sono state in tutto 27, di cui 25 giovani e 2 adulti.

PROGETTO INNOVATIVO E SPERIMENTALE: MANTENIMENTO PSICHICI IN COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B

A dicembre 2016 è stata avviata l’Azione di Sistema a carattere sperimentale **“Progetto Mantenimento Disabili Psicici in Cooperative Sociali di tipo B”**, promossa dal Consorzio Consolida e dalla rete delle Cooperative Sociali di tipo B del territorio provinciale.

Partendo da un’esperienza ormai consolidata negli anni da parte delle Cooperative Sociali di tipo B, il Collocamento Mirato si è fatto promotore tra le cooperative del territorio dell’idea di sperimentare un’azione di sistema che potesse far emergere le buone prassi territoriali e potesse quindi beneficiare di finanziamenti regionali.

L’invito ha portato alla presentazione del Progetto che si è posto i seguenti tre macro obiettivi, per lo sviluppo dell’intera iniziativa:

1. Avviare la ricerca di nuove commesse di lavoro verso nicchie di mercato specifiche, compatibili con le capacità produttive dei lavoratori con patologia psichica.
2. Implementare all’interno delle Cooperative Sociali di tipo B un modello di intervento e di supporto per i soggetti già inseriti e in età avanzata, in grado di coniugare la parte prettamente produttiva con l’esigenza di condividere momenti di svago e di socializzazione, al fine di rendere maggiormente sostenibile l’intera esperienza di vita lavorativa.
3. Promuovere azioni di sensibilizzazione e di collaborazione tra i servizi territoriali, il privato profit ed il privato sociale, al fine di realizzare efficaci progetti partecipati, ponendo un’attenzione particolare anche al tempo extra-lavorativo.

Il Progetto sperimentale, che si è svolto principalmente presso le Cooperative Sociali “Dimensione Lavoro” di Valmadrera, “Duemani” di Lecco e “Fenice” di Costa Masnaga, in quanto a livello provinciale accolgono il maggior numero di persone con disagio psichico, ha avuto una durata di 12 mesi e ha visto il coinvolgimento di n. 20 lavoratori assunti con patologia psichica per una spesa complessiva di € 121.440,00.

I servizi erogati sono stati periodicamente rendicontati al Servizio che ne ha valutato il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il progetto inoltre ha favorito la costituzione del Tavolo delle Cooperative Sociali di tipo B facenti parte della rete territoriale, che si è riunito periodicamente per monitorare l’andamento del progetto e promuovere momenti di confronto tra le stesse Cooperative.

Il Progetto si è concluso il 01.03.2018.

NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ai sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016

In base alle indicazioni regionali la Provincia di Lecco ha approvato il Bando Dote Impresa Collocamento Mirato, con schema unico per tutte le provincie lombarde, aprendo la possibilità alle imprese private di ricevere contributi, sottoforma di *bonus una tantum*, per incentivare l'assunzione e la formazione in situazione delle persone con disabilità disoccupate e iscritte al Collocamento Mirato.

Nella prospettiva di promuovere una più consapevole cultura dell'inclusione lavorativa della persona disabile, le misure si rivolgono non soltanto alle imprese soggette agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 ma più ampiamente a tutte le imprese anche non soggette all'obbligo di legge.

La dotazione finanziaria complessiva, ripartita tra i tre assi del Bando (Asse I - Incentivi, Asse II - Consulenza e servizi, Asse III - Cooperazione Sociale), ammonta a € 1.413.808,31 così suddivisi:

- € 424.142,49 per l'anno 2017
 - € 286.296,18 per l'Asse I – Incentivi (corrispondente al 75% dello stanziamento)
 - € 38.172,82 per l'Asse II – Consulenza e Servizi (corrispondente al 10% dello stanziamento)
 - € 57.529,24 per l'Asse III – Cooperazione sociale (corrispondente al 15% dello stanziamento)
- € 989.665,81 per l'anno 2018
 - € 742.249,36 per l'Asse I – Incentivi (corrispondente al 75% dello stanziamento)
 - € 98.966,58 per l'Asse II – Consulenza e Servizi (corrispondente al 10% dello stanziamento)
 - € 148.449,87 per l'Asse III – Cooperazione sociale (corrispondente al 15% dello stanziamento)

Dal 06.04.2017 al 03.08.2017 sono pervenute alla Provincia di Lecco 50 domande di ammissione all'incentivo Dote Impresa – Asse I (Annualità 2017) corrispondenti a 50 assunzioni di cui 37 con contratto a tempo determinato e 13 con contratto a tempo indeterminato.

Sono state 37 le imprese beneficiarie dell'incentivo (6 Cooperative sociali di tipo B e 31 aziende private) di cui 7 non soggette all'obbligo (3 Cooperative sociali di tipo B e 4 aziende private).

E' stato previsto un operatore dedicato al contatto con le imprese beneficiarie che si è occupato della promozione dell'iniziativa e del supporto nella profilazione e nella quantificazione del valore dell'incentivo.

Il Bando Dote Impresa Collocamento Mirato ha avuto un ottimo riscontro da parte delle imprese che in pochi mesi hanno esaurito l'intero budget di risorse disponibili.

L'operatore si è inoltre occupato della gestione degli adempimenti e delle scadenze nelle fasi di ammissione e di istruttoria della domanda.

In seguito a formazione specifica, il Servizio Collocamento Mirato ha altresì espletato tutte le procedure riguardanti le comunicazioni al Registro Nazionale Aiuti (RNA), come previsto dalla L. 234/2012 art. 52 e ss mm ed atti attuativi vigenti.

Questa misura si è rivelata molto importante per l'inserimento delle persone disabili, in quanto sia per la misura considerevole di incentivo sia per il servizio qualificato offerto alle aziende hanno favorito l'incremento delle assunzioni.

La Provincia di Lecco è stata la prima Provincia ad approvare il bando e ad esaurire le risorse per l'anno 2017.

TIROCINI PRESSO ENTI PUBBLICI

Il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli nel corso del 2017 ha promosso l'attivazione di tirocini presso gli Enti Pubblici del territorio con l'obiettivo di inserire delle persone disabili in un contesto adeguato per poterle orientare efficacemente al lavoro.

In questo modo ha inoltre offerto un'opportunità di integrazione socio-lavorativa, di risposta immediata a situazioni di particolare bisogno e disagio e anche un'occasione di osservazione delle capacità e potenzialità delle persone in un contesto lavorativo.

Nei Comuni i tirocinanti hanno contribuito ad avere spazi pubblici più puliti affiancando gli operatori ecologici nel mantenimento di queste aree, hanno dato inoltre sostegno durante la

consegna dei pasti a domicilio e al personale degli uffici comunali nello svolgimento delle loro mansioni.

Nelle scuole le persone disabili hanno fornito supporto al personale di ruolo sia nella cura e pulizia delle strutture sia nelle segreterie con mansioni di tipo impiegatizio.

L'esperienza di tirocinio ha permesso l'acquisizione o consolidamento di competenze lavorative che hanno favorito in alcuni casi l'inserimento presso aziende e cooperative.

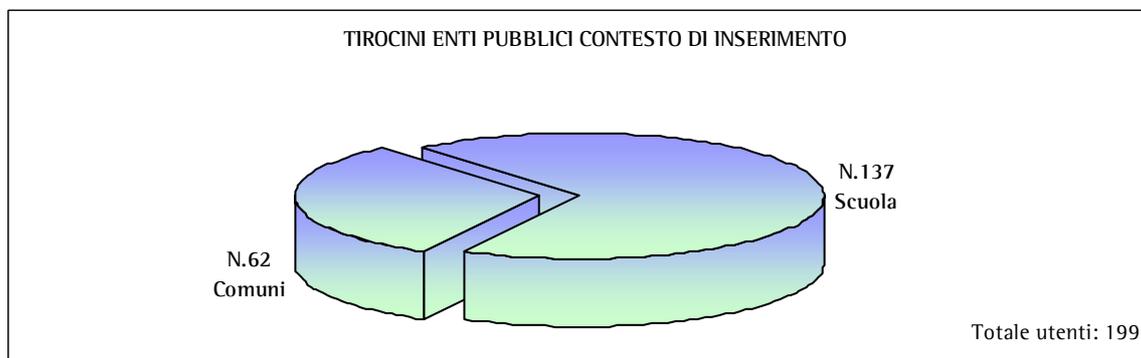
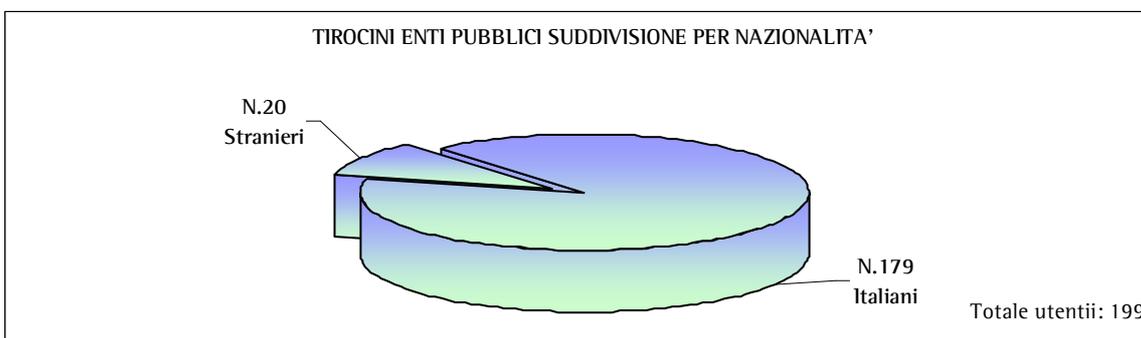
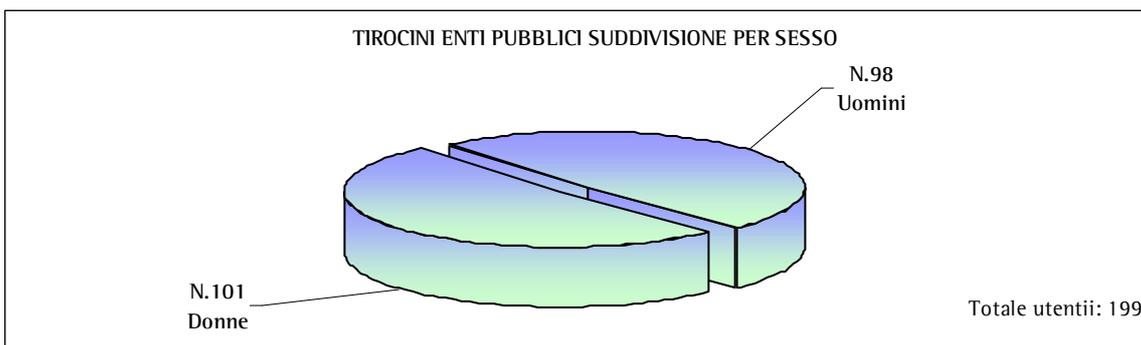
In altri casi il percorso nell'ente pubblico ha fatto invece emergere importanti fragilità ed è stato quindi possibile dare continuità all'esperienza tramite lo strumento dell'adozione lavorativa.

Di seguito i dati in dettaglio:

TIROCINI ENTI PUBBLICI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI	Numero
Uomini	98
Donne	101
Totale	199

TIROCINI ENTI PUBBLICI: NAZIONALITA' DEI TIROCINANTI	Numero
Italiani	179
Stranieri	20
Totale	199

TIROCINI ENTI PUBBLICI: CONTESTI DI INSERIMENTO DEI TIROCINI	Numero
Scuola	137
Comuni	62
Totale	199



LE BORSE SOCIALI LAVORO

Il Servizio Fasce Deboli di Lecco, al fine di rispondere alle richieste di aiuto provenienti dai Comuni del territorio e dalle singole persone, ha promosso nel febbraio 2010, uno strumento di politica attiva definito **Borsa Sociale Lavoro**.

Dal 2017 è stato avviato con le Rappresentanze dei Comuni un percorso di condivisione della Borsa Sociale Lavoro che sta proseguendo anche nel 2018, come esempio di collaborazione e buone prassi territoriali.

La **Borsa Sociale Lavoro** è uno strumento a disposizione delle persone che vivono in stato di grave disagio socio-economico a causa della perdita del lavoro e non beneficiano di alcun ammortizzatore sociale e viene attuata nel rispetto della persona e della sua dignità. Lo scopo è quello di promuovere il cittadino, la sua professionalità, la sua capacità di contribuire al miglioramento personale e della comunità in cui vive.

La **Borsa Sociale Lavoro** si struttura come un percorso di accompagnamento al lavoro che utilizza lo strumento del tirocinio lavorativo e della Borsa Lavoro.

Nel caso in cui la persona venga inserita in un ente pubblico o no profit, il Comune e il Servizio Fasce Deboli della Provincia erogano un contributo economico pari a 600 euro mensili, in cambio di un aiuto nella cura degli spazi pubblici, nel trasposto dei disabili e anziani, nel supportare gli uffici pubblici in difficoltà per carenza di personale.

Se la persona viene collocata in un ambito produttivo privato, il lavoratore ha la possibilità di acquisire nuove competenze professionali, arricchire il proprio curriculum e percepire un rimborso spese di non meno di 800 euro mensili e, in alcuni casi, vedersi trasformare la **Borsa Sociale Lavoro** in un vero e proprio rapporto di lavoro.

Le Borse Sociali hanno avuto un riscontro positivo da parte delle persone coinvolte, dai Comuni, dalle associazioni e dalle aziende private che hanno utilizzato questo strumento.

Gli enti pubblici in particolare hanno potuto utilizzarle anche per supplire la carenza di personale.

Dal 2010 sono state attivate Borse Sociali Lavoro a favore n. 1017 persone, sono stati sottoscritti oltre 226 protocolli con i Comuni, Parrocchie, Caritas, associazioni del territorio.

In n. 104 casi la Borsa Sociale Lavoro si è rilevata un efficace e utile strumento di selezione del personale poi assunto regolarmente.

Nel 2017 sono stati sottoscritti n. 26 Protocolli con i Comuni e sono state effettuate 74 Borse Sociali Lavoro e per 5 persone è stato successivamente stipulato un rapporto di lavoro con aziende o cooperative del territorio.

Per l'anno 2017 si è deciso che possono beneficiare della Borsa Sociale Lavoro le persone con i seguenti requisiti:

- **essere residenti in provincia di Lecco prima del 01/01/2016;**
- **essere disoccupati;**
- **non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale;**
- **essere in comprovato stato di bisogno economico e sociale.**

In particolare si evidenzia il buon andamento delle Borse Sociali Lavoro con il Comune di Monticello Brianza infatti sono passati 4 anni dalla stipula del primo accordo tra le Parrocchie, il Comune e la Provincia di Lecco per attivare a favore dei residenti/domiciliati a Monticello Brianza lo strumento della borsa lavoro che prevede un progetto di tirocinio lavorativo prevalentemente in contesti di aziende private le quali integrano l'indennità di partecipazione.

Considerando il 2017 sono stati attivati 19 tirocini lavorativi tutti in aziende e 4 utenti sono stati assunti al termine della Borsa Lavoro.

E' già stata manifestata la volontà di rinnovare questo protocollo anche per l'annualità del 2018.

Borsa Sociale Lavoro Anno 2017

BORSA SOCIALE LAVORO: COMUNI CHE HANNO ATTIVATO LE BORSE SOCIALI	Comuni che hanno aderito	Totale
Anno 2010	11	90
Anno 2011	36	90
Anno 2012	40	90
Anno 2013	48	90
Anno 2014	46	89
Anno 2015	42	88
Anno 2016	38	88
Anno 2017	26	88

ISCRITTI BORSA SOCIALE LAVORO 2017: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	83	32	115
Anno 2012	109	51	160
Anno 2013	119	58	177
Anno 2014	137	63	200
Anno 2015	94	48	142
Anno 2016	61	34	95
Anno 2017	40	34	74
Totale	689	328	1017

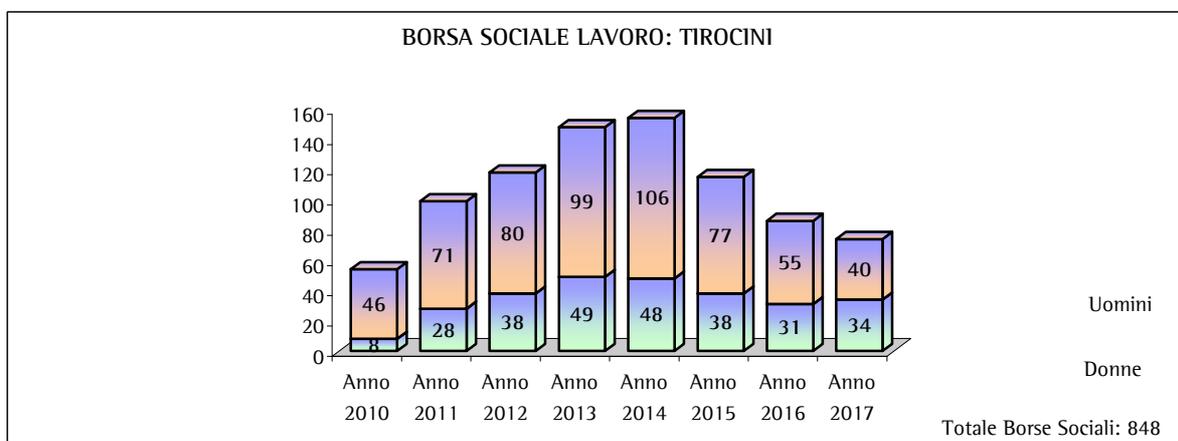
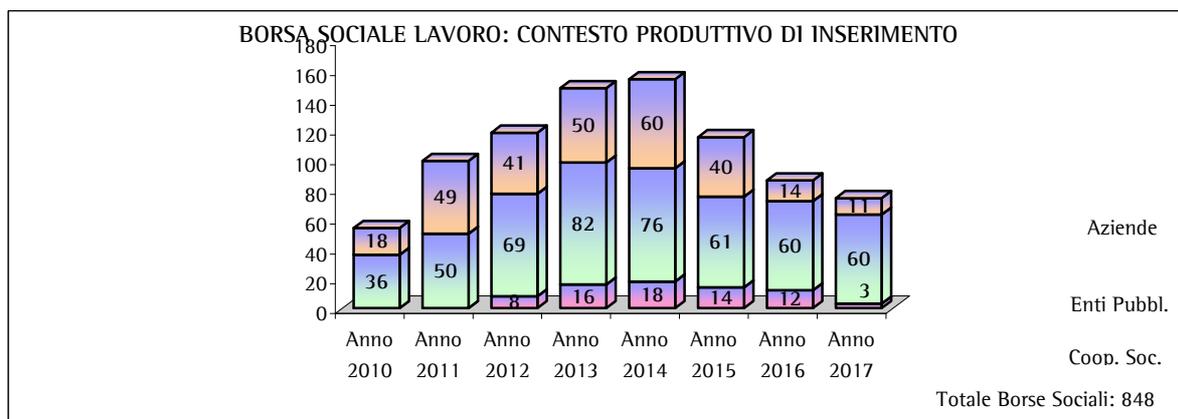
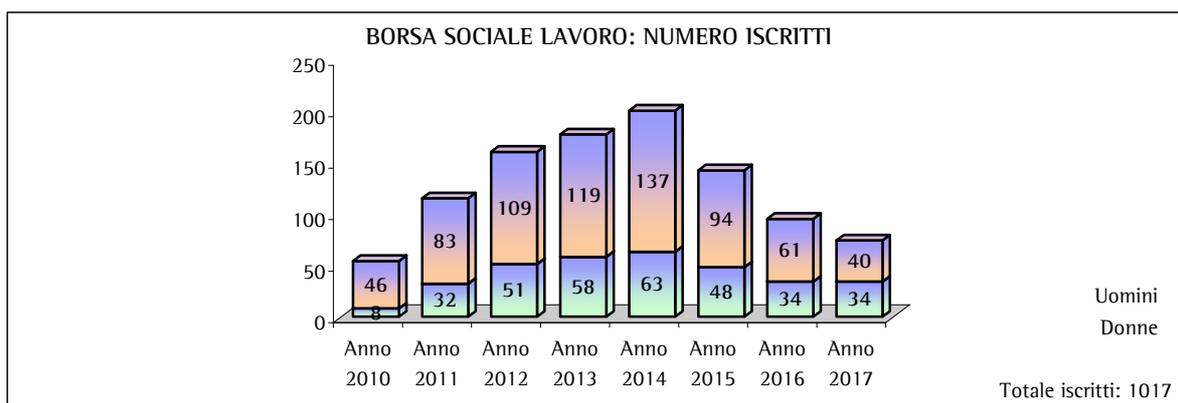
BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO PRODUTTIVO DI INSERIMENTO ANNO 2017	Aziende Private	Altri contesti	Coop. Sociali	Totale
Anno 2010	18	36	0	54
Anno 2011	49	50	0	99
Anno 2012	41	69	8	118
Anno 2013	50	82	16	148
Anno 2014	60	76	18	154
Anno 2015	40	61	14	115
Anno 2016	14	60	12	86
Anno 2017	11	60	3	74
Totale	283	494	71	848

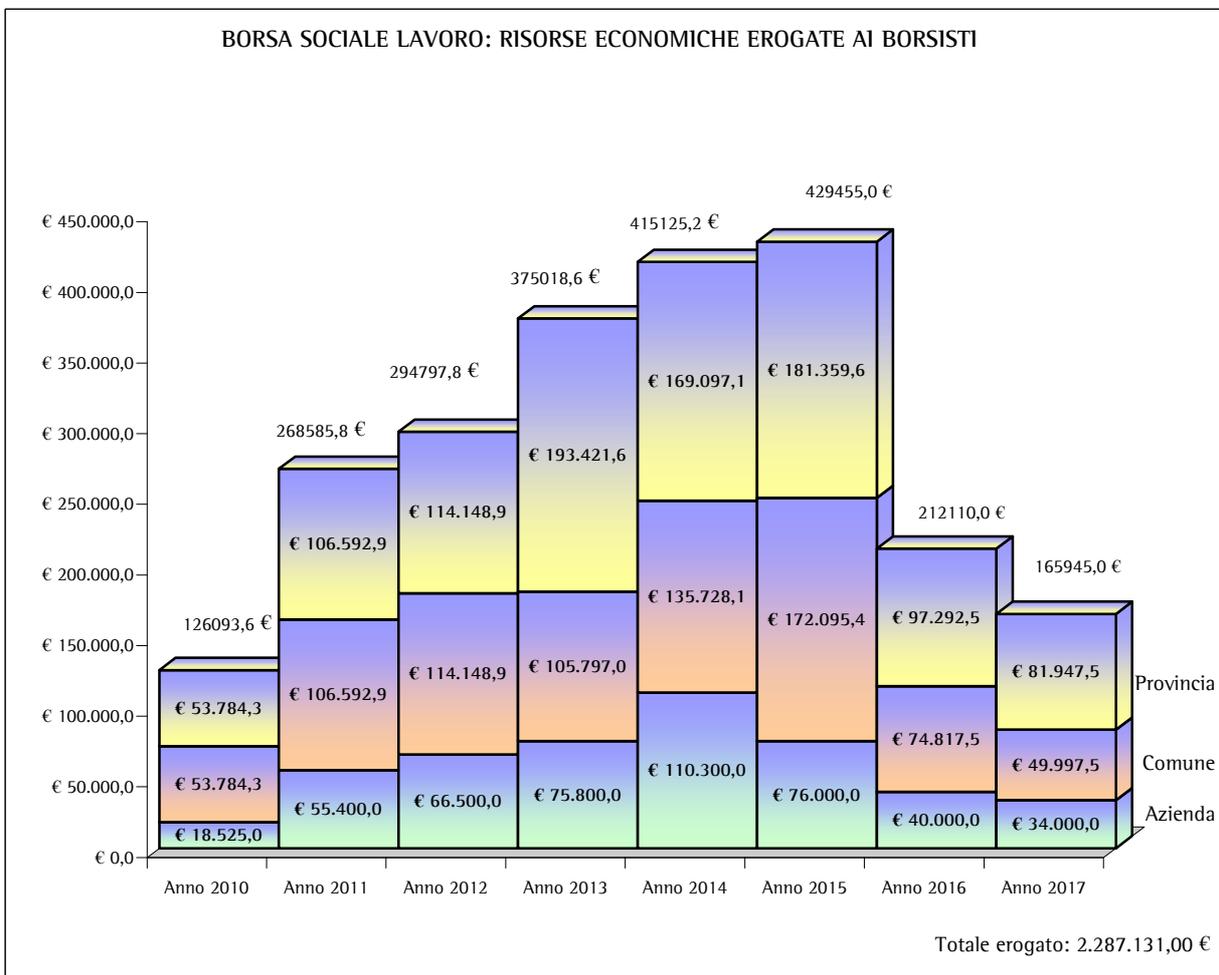
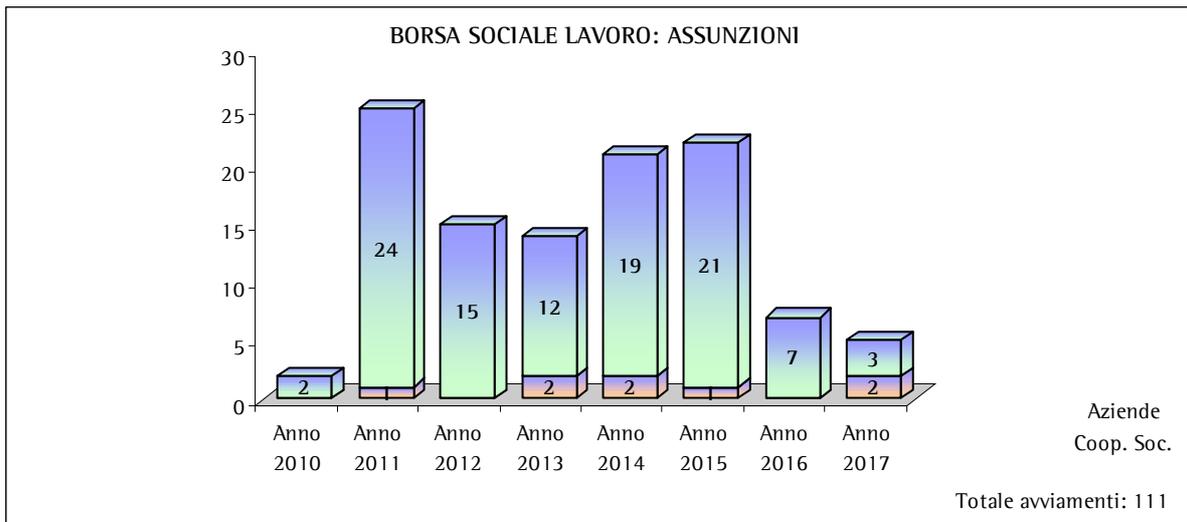
INSERIMENTI BORSA SOCIALE LAVORO: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	71	28	99
Anno 2012	80	38	118
Anno 2013	99	49	148
Anno 2014	106	48	154
Anno 2015	77	38	115
Anno 2016	55	31	86
Anno 2017	40	34	74
Totale	574	274	848

BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2017	Aziende Private	Cooperative Sociali	Totale
Anno 2010	2	0	2
Anno 2011	24	1	25
Anno 2012	15	0	15
Anno 2013	12	2	14
Anno 2014	19	2	21
Anno 2015	21	1	22
Anno 2016	7	0	7
Anno 2017	3	2	5
Totale	103	8	111

RISORSE ECONOMICHE EROGATE ANNO 2017	
Borse Sociali Lavoro erogate dalle AZIENDE	€ 34.000,0
Borse Sociali Lavoro erogate dai COMUNI	€ 49.997,5
Borse Sociali Lavoro erogate dal Servizio Fasce Deboli della PROVINCIA	€ 81.947,5
Totale	€ 165.945,0

SOSTEGNI ECONOMICI BORSE SOCIALI LAVORO	Aziende	Comuni	Provincia	Totale
Anno 2010	€ 18.525,0	€ 53.784,3	€ 53.784,3	126.093,6 €
Anno 2011	€ 55.400,0	€ 106.592,9	€ 106.592,9	268.585,8 €
Anno 2012	€ 66.500,0	€ 114.148,9	€ 114.148,9	294.797,8 €
Anno 2013	€ 75.800,0	€ 105.797,0	€ 193.421,6	375.018,6 €
Anno 2014	€ 110.300,0	€ 135.728,1	€ 169.097,1	415.125,2 €
Anno 2015	€ 76.000,0	€ 172.095,4	€ 181.359,6	429.455,0 €
Anno 2016	€ 40.000,0	€ 74.817,5	€ 97.292,5	212.110,0 €
Anno 2017	€ 34.000,0	€ 49.997,5	€ 81.947,5	165.945,0 €
Totale	476.525,0 €	812.961,6 €	997.644,4 €	2.287.131,0 €





PROGETTO GIOVANI COMUNE DI COSTA MASNAGA

Anche per il 2017 è stato promosso il Protocollo d'intesa tra la Provincia di Lecco e il Comune di Costa Masnaga, volto a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro.

Le esigenze rilevate negli anni passati hanno rilevato, oltre al problema di carenza di posti di lavoro, la non corrispondenza fra le competenze e le richieste del mercato e la preparazione scolastica e/o professionale dei giovani inoccupati.

Il Comune, attraverso l'invio di lettere ha portato a conoscenza dei giovani il possibile percorso di accompagnamento al lavoro promosso dal servizio provinciale a giovani disoccupati con fragilità personali, problematicità familiari, difficoltà socio economiche e problematicità varie.

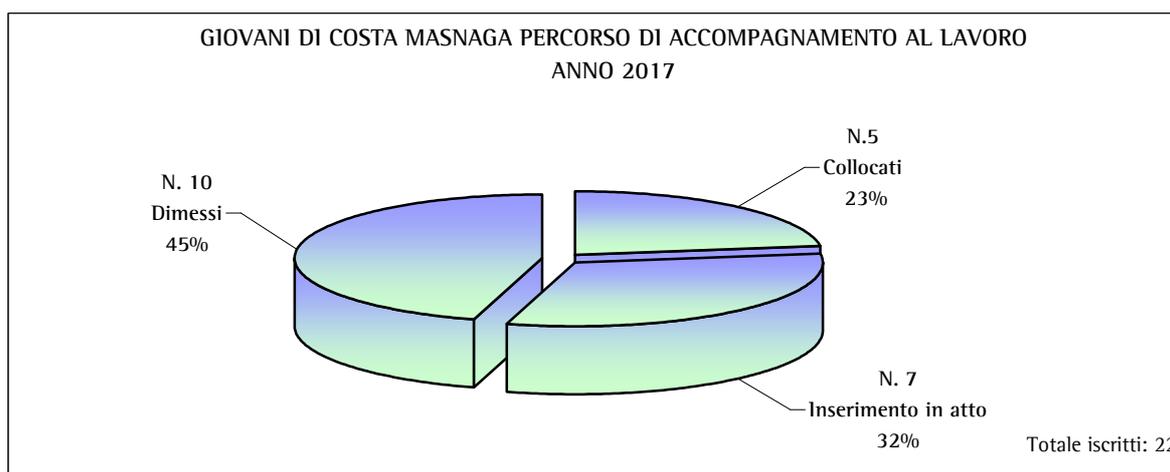
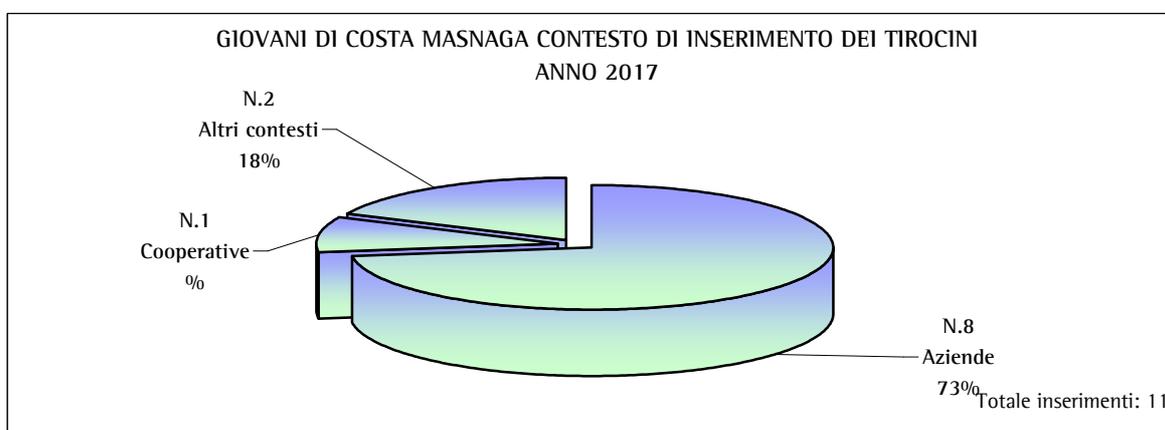
La collaborazione ha dato buoni risultati: sono stati iscritti 22 giovani.

Tutti i giovani individuati hanno sostenuto un colloquio conoscitivo di accoglienza, informazione e orientamento al lavoro con l'operatore del servizio, per comprendere le competenze e le capacità personali, al fine di individuare il contesto lavorativo d'inserimento adeguato alle loro caratteristiche. Successivamente all'inserimento l'operatore del Servizio ha monitorato l'andamento del tirocinio attraverso incontri periodici sia con il Tirocinante sia con il Tutor aziendale.

I tirocini attivati sono stati 11: 8 in azienda, 2 in Comune e 1 in Cooperativa. I giovani inseriti nei percorsi di accompagnamento al lavoro hanno beneficiato di una Borsa Lavoro di 600 euro mensili di cui 200 erogati con risorse messe a disposizione della Provincia di Lecco e dal Comune e 400 euro a carico dell'ente ospitante. Nel caso di inserimento nell'ente pubblico la Borsa Lavoro era interamente a carico del Comune.

I collocati, ovvero coloro che dopo il periodo di tirocinio sono stati assunti dall'azienda stessa o da altre aziende, sono stati 4 e 6 sono state le persone dimesse per diverso motivo: studio, lavoro, non disponibilità.

Diverse Aziende, Cooperative e Enti Pubblici si sono resi disponibili ad accogliere, attraverso un'esperienza di tirocinio, i giovani candidati per un percorso di accompagnamento al lavoro, favorito dalla collaborazione tra l'Amministrazione di Costa Masnaga e la Provincia di Lecco.



FONDO CARLA ZANETTI

Donne Vittime della Violenza

Anche per l'annualità 2017 è stato sottoscritto tra la Provincia di Lecco, il Fondo Carla Zanetti e l'Ufficio di Consigliera di Parità, un protocollo per favorire l'integrazione socio-lavorativa di donne maltrattate che si sono allontanate dal nucleo familiare e si sono già rivolte ai Servizi Sociali.

La collaborazione con il Fondo Zanetti si è poi trasferita all'interno di un progetto più ampio, infatti la Provincia di Lecco ha sottoscritto, un protocollo di intesa per potenziare l'attivazione di azioni di facilitazione all'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza nell'ambito del progetto dal titolo *"Un rifugio per Dafne: dall'accoglienza all'Autonomia"*, cofinanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità a valere sull'avviso *"per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali"*.

Le Donne segnalate sono state prese in carico dal Servizio che si è occupato dell'orientamento e della ricerca di un contesto adeguato per l'inserimento lavorativo. Gli inserimenti lavorativi sono stati realizzati presso aziende private, Cooperative Sociali di tipo B e altri enti. Alle Donne è stata erogata un'indennità di partecipazione di 600 euro.

I percorsi di accompagnamento al lavoro, rilevate le problematiche personali e familiari, sono stati personalizzati e particolarmente utili, non solo per sostenere un'autonomia economica, ma anche per gli aspetti psicologici positivi.

Durante la presa in carico ed il tirocinio, il Servizio si è occupato delle attività di monitoraggio e scouting al fine di reperire un rapporto di lavoro duraturo. Tre progetti sono terminati con l'assunzione nonostante l'attuale periodo di crisi del mondo del lavoro.

Grazie a questo virtuoso sistema di collaborazione interistituzionale per combattere la violenza di genere la Provincia di Lecco, nell'ambito delle attività del Servizio Collocamento Disabili e fasce deboli, ha partecipato al XXXI Congresso nazionale di Criminologia che si è tenuto a Siena il 26-27-28 ottobre, dove il progetto [Donne@lavoro: una rete per ripartire](#), è stato presentato da Cristina Pagano, in qualità di criminologa e responsabile del Collocamento Disabili e Fasce deboli della Provincia di Lecco. Il progetto è stato selezionato a livello nazionale tra i migliori 60 dalla Commissione scientifica del Congresso e ammesso alla *presentazione orale* durante la tre giorni congressuale.

L'esempio della Provincia di Lecco mette in luce come, al fine di poter raggiungere obiettivi a lungo termine e prevenire il rischio di recidive, è necessario sviluppare una rete territoriale volta alla ricerca mirata di fondi attraverso personale dedicato e che consideri il lavoro la risposta vincente contro il fenomeno della violenza sulle donne. Lo scopo è quello di promuovere un modello territoriale che favorisca l'apprendimento reciproco, lo scambio di buone pratiche, la realizzazione di protocolli di intervento integrati e lo sviluppo di metodi di lavoro trasferibili ad altre regioni o paesi.

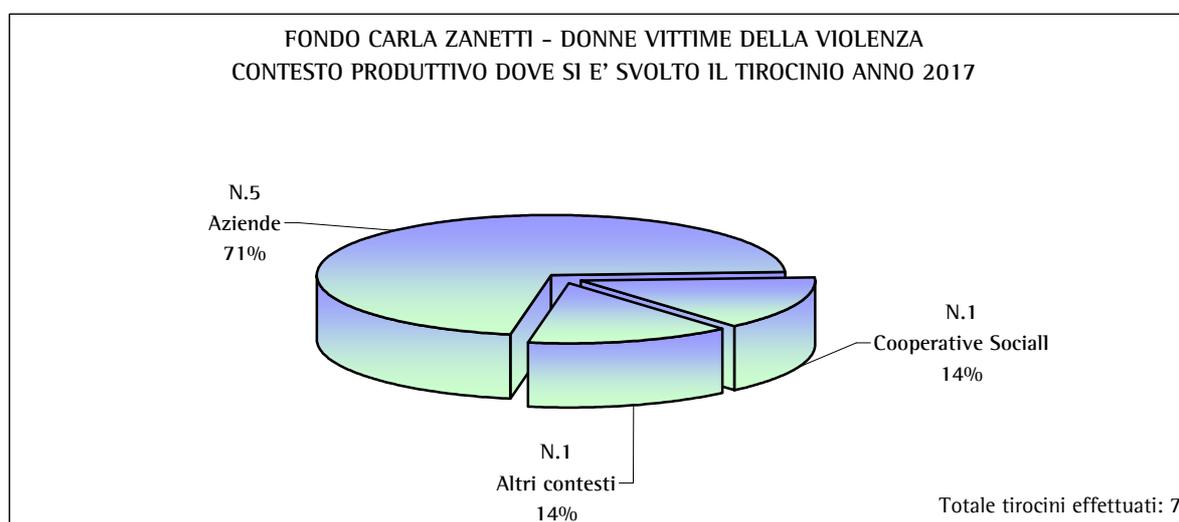
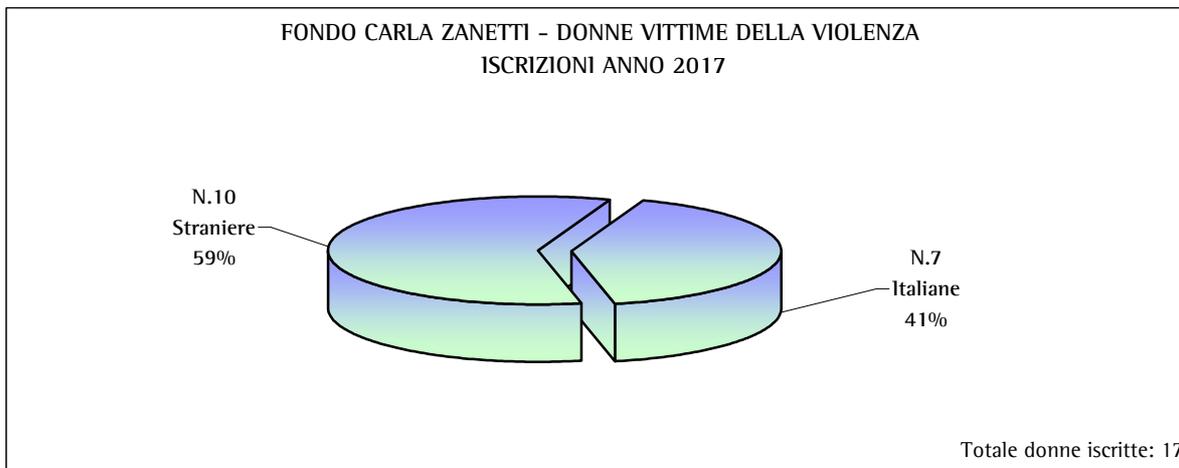
Donne iscritte al Servizio 17 di cui italiane 8, straniere 9

Dimesse: 6

- 5 in quanto terminato il periodo previsto
- 1 è stata presa in carico da altro servizio

Tirocini attivati 8

- 1 in altri contesti
- 1 in cooperativa
- 6 in aziende private



PROGETTO AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA

Esperienze di inclusione socio lavorativa

Il Progetto *Agricoltura Sociale Lombardia* promosso nel 2015 dalla Provincia di Mantova, come ente capofila, e da tutte le Province Lombarde e da Regione Lombardia, consiste in un nuovo modello di sviluppo sostenibile che coniuga agricoltura e inclusione di soggetti svantaggiati. **Tra gli obiettivi anche il sostegno della rete e delle singole realtà agricolo-sociali coinvolte, attraverso lo scambio di buone pratiche, la progettazione di azioni comuni, una comunicazione coordinata verso gli interlocutori esterni e l'approfondimento di nuove opportunità di collaborazioni pubblico/privato.**

L'agricoltura sociale si configura infatti come:

- espressione emblematica della propensione a quella **"innovazione nella tradizione"** che caratterizza le più recenti evoluzioni multifunzionali in agricoltura.
- **Ambito operativo privilegiato**, in cui sperimentare e realizzare interventi innovativi, non medicalizzati, di inclusione sociale, formativa e lavorativa, nonché di benessere, di riabilitazione e di cura per cittadini, introducendo di conseguenza importanti cambiamenti nell'impianto generale e nella tipologia dei servizi mirati di welfare, rilette in una prospettiva sistemica.

In continuità alle attività iniziate nell'anno 2015 all'interno di Expo 2015, gli interventi del progetto si sono sviluppati sia verso l'ampliamento e la messa a sistema della Rete delle realtà aderenti all'Agricoltura Sociale sia verso la promozione dei percorsi di inclusione sociale a favore di persone disabili e svantaggiate.

A febbraio 2017 è partito il progetto **"Orto Storto"** che ha visto coinvolte attivamente le realtà della rete della Provincia di Lecco nell'integrazione al lavoro di giovani con disabilità. Il progetto è stato coordinato dalla cooperativa Paso Lavoro di Paderno d'Adda con l'obiettivo di attivare percorsi di alternanza scuola/lavoro e tirocini lavorativi nelle realtà della rete. Nel corso dell'anno 2017 sono stati attivati 5 tirocini e 5 progetti di alternanza scuola lavoro tutti diretti a giovani con disabilità in uscita, o da poco usciti, dal percorso scolastico.

Il progetto è tutt'ora attivo e prevederà un'azione conclusiva attraverso un evento promozionale e la diffusione di un video sulla Rete.

Le realtà aderenti attualmente sono 119 di cui 10 in provincia di Lecco e sono state 1479 le persone coinvolte a vario titolo negli interventi del Progetto.

Attualmente 3 nuove realtà hanno fatto richiesta di entrare nella rete della provincia di Lecco e sono in attesa di conferma.

L'Azione di sistema interprovinciale è stata finanziata da Regione Lombardia anche per l'anno 2017.



Provincia di Lecco

REPORT **DUEMILADICIASSETTE**

www.provincia.lecco.it **PROVINCIA DI LECCO**
collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it Lecco, Corso Matteotti n. 3
Telefono 0341.295532-533
Fax 0341.295591